

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-01-2019

CENTRO

GAZZETTA DI MODENA	24/01/2019	26	Maxi discarica in zona alluvionabile Blitz del ministero che chiede certezze <i>F D</i>	4
LIBERTÀ	24/01/2019	9	Terremoti, accordo per la sicurezza degli edifici pubblici <i>Redazione</i>	5
NAZIONE FIRENZE	24/01/2019	40	Vento forte dopo il rischio neve Scatta l'allerta della Regione <i>Redazione</i>	6
NAZIONE SIENA	24/01/2019	57	Bufere di neve, ma scuole aperte <i>Massimo Cherubini</i>	7
RESTO DEL CARLINO MACERATA	24/01/2019	47	Ceriscioli: Sindaci contrari Nessuna intesa sul nuovo Cas <i>Lucia Gentili</i>	8
RESTO DEL CARLINO MODENA	24/01/2019	57	Scossa di terremoto, cittadini in strada Torna l'incubo <i>G P</i>	9
CENTRO	24/01/2019	22	Spoltore "azzera" i rischi: via ai corsi di Protezione civile <i>E.r.</i>	10
CENTRO	24/01/2019	24	La terra trema ancora sulla ricostruzione infinita <i>Francesco Bellante</i>	11
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	24/01/2019	40	Nella Valconca è ancora allerta neve Mezzi in strada = È ancora allerta gialla in Valconca Il meteo dice: Notte a rischio neve <i>Daniele Bartolucci</i>	12
GAZZETTA DI PARMA	24/01/2019	9	I rischi dell'inquinamento e la protezione civile <i>Redazione</i>	13
MESSAGGERO CIVITAVECCHIA	24/01/2019	33	Ieri tanta pioggia oggi previsti venti di burrasca <i>Redazione</i>	14
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	24/01/2019	39	Perugia - Deboli nevicata e tanta pioggia Pericolo-asfalto <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	24/01/2019	39	Sfrattati dalla burocrazia, da due anni fuori casa Il pasticcio del post sisma <i>Valeria Eufemia</i>	16
meteoweb.eu	24/01/2019	1	Maltempo Lazio: neve e ghiaccio sulle strade regionali, attivi spazzaneve e spargisale - Meteo Web <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	23/01/2019	1	Allerta Meteo, "Ciclone Polare" sul mar Tirreno: le previsioni dettagliate per Roma e Napoli - Meteo Web <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	23/01/2019	1	Maltempo: problemi nel Senese per ghiaccio e neve - Meteo Web <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	23/01/2019	1	Maltempo Firenze: neve e vento in Alto Mugello - Meteo Web <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	23/01/2019	1	Maltempo: nebbia a banchi sulla Diramazione Roma Sud - Meteo Web <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	23/01/2019	1	Previsioni Meteo Abruzzo: nevicata in arrivo il 24 e 25 gennaio - Meteo Web <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	23/01/2019	1	Allerta Meteo Emilia-Romagna: arriva la neve, attesi fino a 40 cm - Meteo Web <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	23/01/2019	1	Allerta Meteo Lazio: maltempo e vento su Roma e su tutta la regione - Meteo Web <i>Redazione</i>	24
ansa.it	23/01/2019	1	Possibili nevicata sull'Abruzzo 24 e 25 - Abruzzo <i>Redazione Ansa</i>	25
ansa.it	23/01/2019	1	Maltempo, Marche ancora sotto neve - Marche <i>Redazione Ansa</i>	26
ansa.it	23/01/2019	1	In Umbria neve `solo` a quote collinari - Umbria <i>Redazione Ansa</i>	27
ansa.it	23/01/2019	1	Maltempo:Toscana,codice giallo per vento - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	28
askanews.it	23/01/2019	1	Maltempo, Ferrovie: confermati piani neve e gelo al Centro Nord <i>Redazione</i>	29
askanews.it	22/01/2019	1	Abruzzo, a Chieti principio d'incendio all'università <i>Redazione</i>	30
askanews.it	23/01/2019	1	Protezione civile Lazio: vento forte da domattina <i>Redazione</i>	31
ilrestodelcarlino.it	23/01/2019	1	Neve Fabriano oggi, anziano salvato dai vigili del fuoco - Cronaca <i>Alessandro Di Marco</i>	32
ilrestodelcarlino.it	23/01/2019	1	Emergenza idrica Ascoli, il nuovo acquedotto sarà il primo antisismico d'Italia - Cronaca <i>Daniele Luzi</i>	33

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-01-2019

cesenatoday.it	23/01/2019	1	Maltempo in arrivo, chiudono le Porte Vinciane: l'avviso arriva via sms <i>Redazione</i>	34
h24notizie.com	23/01/2019	1	Maltempo: forti venti di burrasca in arrivo su tutta la regione <i>Redazione</i>	35
ilgiornaledirieti.it	23/01/2019	1	cronaca: Maltempo, Protezione Civile: attenzione per vento su tutta la regione <i>Redazione</i>	36
nove.firenze.it	23/01/2019	1	Neve in Alto Mugello e vento su Firenze <i>Redazione</i>	37
nove.firenze.it	23/01/2019	1	Allerta meteo e protezione civile, tutte le info sulla app Cittadino Informato <i>Redazione</i>	38
viterbonews24.it	23/01/2019	1	Emergenza neve 22 e 23 gennaio: Croce Rossa operativa con volontari e mezzi <i>Redazione</i>	39
viterbonews24.it	24/01/2019	1	Nella notte ancora neve sulla Cimina <i>Redazione</i>	40
viterbonews24.it	23/01/2019	1	Maltempo, Cimina chiusa per neve <i>Redazione</i>	41
latinaquotidiano.it	23/01/2019	1	Maltempo, allerta meteo: previsti venti forti e burrasca <i>Redazione</i>	42
latinaquotidiano.it	23/01/2019	1	Terracina, la ricostruzione avanza, Procaccini: "Ce la faremo" <i>Redazione</i>	43
cronachemaceratesi.it	23/01/2019	1	Pioraco, anziani nell'ex albergo? - Interrogazione al sindaco <i>Redazione</i>	44
estense.com	23/01/2019	1	Cento interviene su strade, sicurezza e piccioni <i>Redazione</i>	45
ilquotidianodellazio.it	23/01/2019	1	Lazio. Allerta Meteo: maltempo e vento su Roma e su tutta la regione <i>Redazione</i>	47
newtuscia.it	23/01/2019	1	- Neve e maltempo, la provincia stretta nel freddo <i>Redazione</i>	48
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	24/01/2019	7	Pronto il piano neve e ghiaccio <i>Redazione</i>	49
REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT	23/01/2019	1	Alluvione Modena, 5 anni dopo: partono nuovi interventi su Secchia, Panaro e loro affluenti <i>Redazione</i>	50
regioni.it	23/01/2019	1	Marche - A Pesaro la quarta edizione della GIORNATA DELLA POLIZIA LOCALE DELLE MARCHE Ceriscioli e Cesetti: "È il momento in cui viene riconosciuto il lavoro di qualità svolto durante tutto l'anno, con grande capacità operativa, impegno e spirito di coll" <i>Redazione</i>	51
regioni.it	23/01/2019	1	Emilia - Romagna - Sanità. Elisoccorso notturno: in corso di ultimazione, con un anno di anticipo, il piano regionale di rafforzamento delle elisuperfici, 180 quelle attive in tutta l'Emilia-Romagna. Tra agosto e gennaio effettuati, in media, oltre un in <i>Redazione</i>	52
regioni.it	23/01/2019	1	Toscana - Maltempo, codice giallo per vento per domani 24 gennaio - Regioni.it <i>Redazione</i>	54
regioni.it	23/01/2019	1	Toscana - Maltempo, codice giallo per neve anche per domani 23 gennaio - Regioni.it <i>Redazione</i>	55
tuttoggi.info	23/01/2019	1	Riapertura Tre Valli, lavori nelle Marche a rischio A febbraio basta finestre orarie sulla Sp 64 <i>Redazione</i>	56
latinaoggi.eu	23/01/2019	1	Venti forti su tutto il Lazio, scatta l'allerta meteo <i>Redazione</i>	57
met.cittametropolitana.fi.it	23/01/2019	1	Allerta meteo e protezione civile, tutte le info sulla app Cittadino Informato <i>Redazione</i>	58
picenooggi.it	23/01/2019	1	Convegno Ciip: servono 27 milioni per ricostruire parte dell'acquedotto distrutto dal sisma <i>Redazione</i>	59
sabiniatv.it	23/01/2019	1	MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE LAZIO, ATTENZIONE PER VENTO SU TUTTA REGIONE DA DOMANI MATTINA E PER 36 ORE <i>Redazione</i>	60
terzobinario.it	23/01/2019	1	Allerta meteo per vento forte su tutta la Regione <i>Redazione</i>	61
tg24.info	23/01/2019	1	Regione Maltempo, Protezione civile: "Attenzione per vento su tutto il Lazio da domani e per 36 ore" <i>Redazione</i>	62
tusciaweb.eu	23/01/2019	1	"Piano neve e ghiaccio, Tarquinia è pronta" <i>Redazione</i>	63

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-01-2019

UMBRIALEFT.IT

23/01/2019

1

[Maltempo/ Non c'è stata nessuna grande nevicata sull'Umbria](#)

Redazione

64

Maxi discarica in zona alluvionabile Blitz del ministero che chiede certezze

Oltre 250 persone all'assemblea contro il piano di Feronia Agricoltori mobilitati: sabato sfileranno in centro sui trattori

[F D]

Oltre 250 persone all'assemblea contro il piano di Feronia Agricoltori mobilitati: sabato sfileranno in centro sui trattori FINALE. La mobilitazione è stata massiccia alla pari di quella che già si era vista sotto gli uffici di Arpa nell'ultima riunione che avrebbe dovuto autorizzare l'ampliamento della maxi di scarica. E anche martedì sera c'erano tanti finalesi - oltre 250 - all'assemblea convocata dall'osservatorio civico "Ora tocca a noi" per organizzare forme di mobilitazione anche in vista della prossima assemblea della Conferenza dei Servizi, convocata mercoledì 30. Il nullaosta tecnico definitivo è subordinato ad un'ultima incognita: il rischio idrogeologico che incombe sull'area della discarica. La zona degli Obici, nell'alluvione del 1982, fu quella che più venne travolta. Feronia ha proposto di aggirare il problema innalzando una barriera di tre metri, ma un recente studio dell'Università di Parma - finanziato anche con fondi della Regione - ha evidenziato il rischio ad un livello ancora più elevato. La Conferenza dei Servizi ha quindi chiesto un approfondimento all'Agenzia Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile, assente nella riunione del 17 gennaio. Ma lo studio universitario è stato inviato dal sindaco Sandro Palazzi al ministero dell'Ambiente e il dicastero guidato da Sergio Costa (M5s), anche per il pressing attivato dal deputato finalese Vittorio Ferraresi, ha replicato in tempi rapidissimi, chiedendo un serio approfondimento sul rischio. Nelle ultime settimane - ha ammesso il sindaco Sandro Palazzi - ho lavorato molto intensamente con i parlamentari del territorio, al di là dei colori politici che rappresentano. E una battaglia senza ideologie partitiche è stata invocata anche da Maurizio Poletti, tra i capi del movimento di contrastato alla maxi discarica. È stato lui, con Monika Cotti e Carlo Valmori, a incassare gli applausi più vigorosi alla serata. Che ha partorito la prima mobilitazione immediata: sabato, dalle 9, ci sarà una mattinata di contrastato al progetto di Feronia da 1,2 milioni di tonnellate di rifiuti, un milione dei quali speciali (lavorazione industriali e non immondizia domestica). Il ritrovo sarà nel piazzale delle scuole elementari e da lì si snoderà un corteo di trattori - sono tantissimi gli agricoltori che formano il fronte di opposizione - che attraverserà le strade del paese. A seguire, sempre in viale Della Rinascita, microfono aperto per chi vorrà esprimere il proprio pensiero sulla vicenda. Ma se il tema del rischio alluvione è l'unico presente sul tavolo della Conferenza dei Servizi, ne esistono almeno altri due che infiammano la discussione. Il primo riguarda la sismicità dell'area con la Bassa, nonostante il terremoto del 2012, ancora classificata come zona poco sismica. E su questo aspetto è in corso una perizia geologica di uno specialista che, attivato dall'osservatorio civico, potrebbe metterla a disposizione del Comune anche in vista di un più che probabile ricorso al Tribunale in caso dell'autorizzazione tecnica all'ampliamento. Il secondo è ancora più tangibile ed è connesso all'inchiesta aperta da carabinieri e Forestali di cui la Gazzetta ha più volte dato conto tanto da essere ringraziata durante la serata: un'inchiesta che potrebbe comportare, semmai la Giunta regionale deliberasse a favore del progetto di Feronia, delle conseguenze risarcitorie. Ecco perché il consigliere 5 Stelle, Giulia Gibertoni, ha invocato la sospensione preventiva dell'iter, sollecitando il Comune a costituirsi parte civile nel procedimento contro l'ex Giunta. F.D. L'alluvione del 1982 ha allagato tutta l'area della discarica -tit_org-

Terremoti, accordo per la sicurezza degli edifici pubblici

[Redazione]

Sottoscritto il protocollo d'intesa tra Protezione civile e Agenzia del demanio Il Dipartimento della Protezione civile e l'Agenzia del demanio hanno sottoscritto un accordo di collaborazione per la prevenzione del rischio sismico sugli immobili di proprietà dello Stato in uso alle pubbliche amministrazioni, attraverso l'approfondimento e la condivisione di esperienze in tema di prevenzione. Demanio ha avviato un piano pluriennale di indagini sulla vulnerabilità sismica sul patrimonio immobiliare dello Stato, e la collaborazione con la Protezione Civile prevede la condivisione di tutte le informazioni e i dati sugli immobili nonché degli esiti delle attività di valutazione della sicurezza strutturale già avviate dall'Agenzia in 15 regioni italiane, Dal canto suo il Dipartimento si impegna a supportare l'Agenzia nell'individuazione dei criteri da seguire per stabilire le priorità d'intervento sugli immobili. Il lavoro consentirà inoltre di definire le linee guida per produrre la documentazione necessaria per la prevenzione del rischio sismico, anche da parte di soggetti privati che affittano immobili in uso alla Pa. L'intesa permetterà alle nostre strutture di condividere conoscenze e competenze, lavorando insieme su attività che garantiranno una maggiore prevenzione del rischio sismico e accresceranno la sicurezza per gli immobili gestiti dal Demanio - ha detto capo del Dipartimento, Angelo Borrelli - Ridurre i rischi a cui i cittadini sono esposti è la priorità del nostro Dipartimento e siamo certi che, grazie a questa collaborazione, si compia un altro passo in questa direzione. -tit_org-

IL MALTEMPO 24 ORE DI RAFFICHE**Vento forte dopo il rischio neve Scatta l'allerta della Regione***[Redazione]*

IL MALTEMPO 24 ORE DI RAFFICHE Vento forte dopo il rischio neve Scatta l'allerta della Regione SI ATTENUA l'ondata di maltempo che ha interessato Firenze la Toscana nei giorni scorsi. Tuttavia per la giornata di oggi, 24 gennaio, la Sala operativa unificata permanente della Regione ha emesso un codice giallo per vento forte che interesserà la nostra città e tutta la regione. Inoltre è stato esteso fino alle 13 di oggi il codice giallo per neve limitatamente alle zone settentrionali dell'Appennino tosco-emiliano (Reno e Romagna Toscana) e quelle orientali (Casentino e Valtiberina). Confermato quindi il codice giallo per la neve, oggi a Firenze scatta quello per rischio vento forte. L'allerta per la neve terminerà oggi, giovedì 24 gennaio, quella per rischio vento forte partirà a mezzanotte di stasera e si concluderà 24 ore dopo. La zona che è interessata dall'allerta comprende, oltre a Firenze, anche i Comuni di Bagno a Ripoli, Fiesole, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, Pontassieve. San Casciano in Val di Pesa, Scandicci e Tavarnelle Val di Pesa. La protezione civile invita a prestare attenzione, sia in auto, che in moto che a piedi. -tit_org- Vento forte dopo il rischio neve Scatta l'allerta della Regione

Bufere di neve, ma scuole aperte

[Massimo Cherubini]

Bufere di neve, ma scuole aperte Sino a un metro in vetta. Finalmente la stagione dello sci può iniziarsi di MASSIMO CHERUBINI LA NEVE, quella da evento, sta nella coda. Ieri pomeriggio sull'Armata, nei paesi della zona, è arrivata la vera nevicata. Precipitazione intensa, senza interruzioni, di quelle da segnare sul calendario. In poche ore su tetti e strade sono caduti oltre venti centimetri di neve. Cogliendo un po' tutti di sorpresa visto che, dopo l'allerta arancione che realtà aveva provocato scarse nevicature, in pochi credevano in un finale di perturbazione così importante. Stato di massima allerta per tutti gli addetti ai servizi di protezione civile per tornare a liberare strade e garantire collegamenti. In serata è arrivata anche la notizia ufficiale: oggi riaprono tutte le scuole del comprensorio, anche se ieri rispetto ai due giorni precedenti le condizioni apparivano decisamente più significative per disporre lo stop alle lezioni. La nevicata ha interessato anche parte della provinciale di Bagni San Filippo che conduce alla Cassia. A valle pioggia. IN SERATA alcuni problemi: due autocarri intraversati, causa ghiaccio, nei pressi di Radicofani. Sul posto i vigili del fuoco di Piancastagnaio e i carabinieri della Tenenza di Abbadia. Un pullman, senza passeggeri, è andato fuori strada a Vivo d'Orcia. Grossi problemi si sono verificati al Saragiolo, uno dei punti critici della viabilità della zona. La grande nevicata, e questa ci voleva proprio, ha interessato anche la montagna Qui temperatura abbondantemente sotto gli zero gradi (fino a meno otto) a garantire la conservazione del manto. Nelle parti alte sfiora ormai il metro, la metà a valle, ovvero a quota secondo rifugio. Gli occhi degli operatori, albergatori, sciatori, brillano di speranza. Quella di un week-end all'insegna del tutto aperto. Sì perché, come detto, anche in basso, al secondo rifugio, la neve supera il mezzo metro. Tanta neve dal cielo che va ad incrementare la base - ORA SI COMINCIA L'Amiata si prepara ad accogliere gli sciatori se già esistente, questo nella parte alta, grazie alla neve prodotta artificialmente e a quella, non tantissima, caduta negli ultimi due giorni. Ecco: si può sintetizzare dicendo che nel pomeriggio di ieri ne è caduta molta di più di quella caduta dall'inizio della perturbazione. Eccezion fatta per i problemi a Saragiolo, e anche quelli registrati ieri mattina nelle strade del versante grossetano della montagna, gli interventi sono stati puntuali. Basti dire che la provinciale che collega Abbadia San Salvatore alla vetta non è stata mai chiusa, i parcheggi erano stati liberati. I PROBLEMI In serata per il gelo autocarri finiti di traverso e un bus senza passeggeri fuori strada -tit_org-

TOLENTINO RIFORMA IN VISTA PER IL CONTRIBUTO

Ceriscioli: Sindaci contrari Nessuna intesa sul nuovo Cas

[Lucia Gentili]

RIFORMA IN VISTA PER IL CONTRIBUTO MANCA l'intesa solo con la Regione sull'ordinanza del contributo di autonoma sistemazione, perché non c'è l'accordo con i sindaci marchigiani. E il governatore Luca Ceriscioli a spiegare la frase pronunciata l'altro giorno, al Politeama di Tolentino, dal senatore Vito Crimi, sottosegretario alla presidenza del consiglio dei ministri, con delega alle aree terremotate. Stiamo stilando l'ordinanza per il Cas, ma su quattro Regioni manca l'intesa con una, le Marche, aveva detto quest'ultimo. In passato la bozza di ordinanza - spiega il presidente Ceriscioli - è stata portata due volte al comitato istituzionale per le attività di ricostruzione post sisma, di fronte agli 85 sindaci del cratere marchigiano, i quali hanno espresso fortissima opposizione e contrarietà. Per questo ho proposto di invitare il capodipartimento della protezione civile nazionale Angelo Borrelli al prossimo incontro, che sarebbe stato fissato per il 6 febbraio, quando sarà illustrata la terza bozza di ordinanza sul Cas. È utile un incontro diretto, considerata la lontananza fra le due posizioni. Il principio dei sindaci è semplice: non vorrebbero apportare modifiche rispetto a quanto promesso ciascuno ai propri cittadini dal 25 agosto in poi. Sulla base di queste regole infatti molti hanno fatto determinate scelte. Non si può cambiare in corso d'opera. Finora, senza raccordo con i sindaci, non c'è stata neanche l'intesa. D'altronde le Marche coprono la parte principale delle richieste di Cas e gli effetti qui sono maggiori. I vertici della protezione civile nazionale stanno lavorando al documento. Andrà all'intesa delle Regioni e nelle valutazioni verranno coinvolti anche i Comuni, spiegano. Al Politeama comunque Crimi ha garantito: Il sostegno dell'autonoma sistemazione è certo finché non si rientra nelle proprie case. Lucia Gentili PLATEA Sindaci, presidente Ceriscioli e prefetto Rolli al Politeama -tit_org-

FIUMALBO

Scossa di terremoto, cittadini in strada Torna l'incubo

[G P]

-RUAIAÍBOUNA scossa di magnitudo 2.4 alle ore 21.30 di martedì ha avuto epicentro a Fiumalbo ed è stata avvertita nettamente a Pievepelago, Abetone e vari centri dell'Appennino Tosco Emiliano. Ha impressionato soprattutto il boato che ha accompagnato la scossa (abbastanza superficiale, 8 Km di profondità), spingendo varie persone a FIUNALBO Scossa di terremoto, cittadini in strada Toma l'incubo recarsistrada nonostante il freddo e la nevicata in corso. La Protezione Civile di Pavullo ha commentato: Quella dell'alto Frignano è una area non nuova a scosse di terremoto. La scossa di martedì ha generato allarme tra i residenti della zona, colpiti dal forte boato e da un forte scossone. Diverse le chiamate ai numeri di emergenza da cittadini del Frignano che hanno percepito distintamente la scossa. Ma non si registrano danni ne a persone né a cose. g-tit_org- Scossa di terremoto, cittadini in strada Tornaincubo

Spoltore "azzera" i rischi: via ai corsi di Protezione civile

[E.r.]

Spoltore i rischi; via ai corsi di Protezione civile Presentato eri I progetto ^Comunicare l'emergenza" percorso formativo di 100 ore che prenderà il via a marzo I SPOLTORE La Protezione civile "siamo noi", una catena formata da anelli della stessa importanza che comunicano tra loro e devono conoscere i comportamenti virtuosi per mitigare i rischi. Sono le parole chiave della giornata di studio che, ieri, nella sala consiliare del Comune di Spoltore, ha presentato ^Comunicare l'emergenza, un progetto per creare set bidirezionali (tra cittadini e istituzioni) dedicati alla comunicazione con l'uso di strumenti tecnologici innovativi. A rappresentare la Protezione civile nazionale c'era Cristina Spatola, esperta di comunicazione: L'augurio è che il progetto sia un volano anche per altri comuni, ha detto. È interessante perché porta la comunicazione tra i cittadini. Noi a livello nazionale l'abbiamo fatto con la campagna "Io non rischio" in strade e piazze. La formazione è importante, spesso in mancanza di risorse ci si improvvisa comunicatori. Da tecnico dico di non affezionarsi agli strumenti, ma di adattarsi: la fase di ascolto e monitoraggio in un piano di comunicazione è fondamentale. Anche Stefano Burrani, consigliere delegato alla protezione civile, ha evidenziato come la comunicazione possa cambiare realmente la natura dei problemi: La neve diventa un pericolo quando non si riesce a dare in tempo la giusta comunicazione su quanta ne cade e quando. ^Comunicare l'emergenza prevede la redazione di un Piano di Comunicazione, lo sviluppo di un percorso formativo di 100 ore e la realizzazione di un'App multifunzione in grado di interagire con gli operatori del settore con i cittadini e gli altri soggetti coinvolti in caso di emergenze e calamità naturali. I corsi, in date e orari da concordare, partiranno a marzo (per informazioni: 085.4518929; comunicareemergenza@sinergie.education). È necessario che gli accorgimenti vengano conosciuti da tutti, ecco perché abbiamo deciso di investire un milione di euro su dieci progetti come questo, ha sottolineato Mario Mazzocca, sottosegretario alla presidenza della Regione. Tra i compiti del sindaco, ha ricordato Luciano Di Lorito c'è quello di gestire l'emergenza. Fare prevenzione in tempo di pace, avvicina i cittadini alle istituzioni, noi ci aspettiamo grandi miglioramenti da questo progetto: la squadra abbatte le difficoltà e da oggi la nostra squadra è ancora più grande. Nelle sue responsabilità di Protezione civile il sindaco è solo, ma dispone della comunità locale: è un fattore importante perché gli eventi non hanno conseguenze date, e la popolazione può rispondere in modo molto diverso. L'obiettivo del piano di comunicazione verso l'esterno è arrivare in maniera efficace anche quando, in caso di eventi gravi, i cellulari smettono di funzionare e la fascia di popolazione che non usa i nuovi mezzi di comunicazione, in situazioni normali formata in prevalenza da anziani, si amplia, (e.r.) Il sindaco Luciano Di Lorito La presentazione nella sala consiliare del Comune di Spoltore -tit_org- Spoltore azzera i rischi: via ai corsi di Protezione civile

La terra trema ancora sulla ricostruzione infinita

[Francesco Bellante]

AREAVESTINA Scossa di magnitudo 2.3 martedì alle 23,35 a Villa Celierà. Nessuna conseguenza Ma l'area è ancora alle prese con danni dei terremoti del 2016 e 2017 di Francesco Bellante PENNE Alle 23,25 di martedì sera una scossa di magnitudo 2.3 è stata registrata a Villa Celierà. I sismografi dell'Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) hanno accertato come la scossa si sia verificata a una profondità di 28 chilometri, a due chilometri a sud-ovest dal paese dove, fortunatamente, non si sono registrati danni. Alcuni non l'hanno nemmeno percepita, rassicura il sindaco di Villa Celierà Domenico Vespa. Naturalmente, però, il timore che possa tornare uno sciame sismico preoccupa soprattutto i cittadini dell'area vestina che, ancora oggi, pagano le conseguenze delle scosse che si avvertirono sul territorio ad agosto e a ottobre del 2016 e poi a gennaio 2017. Complessivamente a Penne sono state fatte 888 verifiche di sopralluogo dai tecnici della protezione civile e 439 locali sono stati sgomberati, di cui oltre 150 abitazioni. In piazza Luca da Penne il sindaco Mario Semproiu ha firmato un'ordinanza di inutilizzabilità di un palazzo che ha portato alla chiusura di diverse attività commerciali: il bar-pub Chicco Verde (aperto dal 2014 e che si è spostato in via Trasmundi), l'edicola Sacco (che ha chiuso), l'agenzia di pratiche auto Milano, e uno studio notarile. Tanti gli edifici pubblici, le chiese e le scuole lesionate. Con il terremoto del 18 gennaio 2017 c'è stato anche il crollo parziale del tetto dell'istituto tecnico Guglielmo Marconi, ancora oggi inagibile. Alla conta dei danni, sempre per quanto riguarda Penne, c'è da aggiungersi lo sforzo, fatto con orgoglio e abnegazione, a supporto dei soccorsi della valanga di Rigopiano. Anche a Civitella Casanova la situazione non è stata delle più semplici. Lo sciame sismico del 2016/2017 ha provocato l'inagibilità di 50 edifici privati, di due chiese e di tre edifici pubblici. Sei famiglie sono state sistemate nei moduli abitativi provvisori (Map), mentre 15 nuclei familiari hanno usufruito del contributo autonomo sistemazione (Cas) e hanno trovato sistemazione in affitto o in albergo. A Villa Celierà una decina di inagibilità. Ancora peggio è andata a Farindola dove vi sono state 81 pratiche di inagibilità, 78 ordinanze di sgombero, 29 nuclei familiari che percepiscono il Cas e 9 edifici, tra pubblici e chiese, danneggiati. L'azienda agricola Martinelli, prima produttrice del pecorino doc di Farindola, è stata messa in ginocchio a causa dei danni e dei crolli subiti con il terremoto. Ad oggi l'unico Comune dell'area vestina inserito nel cratere è quello di Farindola, mentre per tutti gli altri, gli aiuti e i sostegni sono e saranno inferiori. -tit_org-

Nella Valconca è ancora allerta neve Mezzi in strada = È ancora allerta gialla in Valconca Il meteo dice: Notte a rischio neve

Daniele Bartolucci a pagina 40 Protezione civile , Agenzia per la sicurezza e Arpae ne prevedono fino a 40 centimetri in Appennino

[Daniele Bartolucci]

Nella Valconca è ancora allerta neve Mezzi in strada Daniele Bartolucci a pagina 40 È ancora allerta giallaValconcameteo dice: Notte a rischio neve) Protezione civile, Agenzia per la sicurezza e Arpae ne prevedono fino a 40 centimetri in Appennini IL MALTEMPO NOVAFELTRIA Era stata annunciata ed è arrivata, chissà se anche oggi le previsioni saranno rispettate e "buferà" ancora sull'entroterra riminese? Di certo è che l'allerta "gialla" diffusa dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile e Arpae non è delle più rassicuranti. Le previsioni A partire dalla serata di ieri si prevedono precipitazioni nevose fino a quote di pianura sul settore centro-occidentale della regione in rapida estensione nelle prime ore di oggi verso il settore orientale (quota neve circa 200 m), mentre a quote inferiori sono previsti fenomeni di nevischio o acqua mista a neve. Stime dell'accumulo nevoso: - 5-10 cm per le aree di pianura emiliane; 10-20 centimetri nelle aree collinari di tutta la regione; - 30 40 centimetri sull'appennino romagnolo - 30 centimetri circa sull'appennino emiliano. Fenomeni in progressivo esaurimento dal pomeriggio, a partire dal settore occidentale. Del resto, se ha già nevicato in maniera abbondante martedì, oggi dovrebbe arrivarne perlomeno altrettanta, in particolare sull'entroterra, dove si sono verificati i maggiori disagi ed è precipitata più neve. Alcuni sindaci hanno infatti dovuto disporre la chiusura delle scuole, come è successo a quelle di Perticara di Novafeltria ieri mattina. A Novafeltria è rimasto chiuso anche il Centro per l'impiego, ma non si segnalano altri problemi perché in queste condizioni chi può cerca di rimanere in casa. Al momento non ci sono ordinanze preventive di chiusura, ma tutti i Comuni sono pronti a comunicare eventuali decisioni attraverso i canali locali già allertati. Un po' di ironia Nel frattempo sono partiti tutti i "piani neve" comunali, ma anche quelli "fai da tè", dai badili ai bobcat E c'è anche chi sorride di questa situazione, come i gestori dell'impianto di scivola dell'Eremo di Carpegna: lo scorso weekend erano attivi i tappeti per campo scuola e bob, ma viste le abbondanti nevicature da sabato impianti tutti aperti, hanno annunciato ieri. Presso il parcheggio - hanno aggiunto - abbiamo anche allestito un punto ristoro con bar tavola calda che verrà aperto ogni volta che lo saranno gli impianti. Daniele Bartolucci RIPRODUZIONE RISERVATA Ma il manto bianco è anche divertimento Si può sciare sull'eremo di Carpegna Spazzaneve in azione a Novafeltria La suggestiva San Leo sotto un manto di neve -tit_org- Nella Valconca è ancora allerta neve Mezzi in strada - È ancora allerta gialla in Valconca Il meteo dice: Notte a rischio neve

IN PREFETTURA**I rischi dell'inquinamento e la protezione civile***[Redazione]*

IN PREFETTURA I RISCHI DELL'INQUINAMENTO E LA PROTEZIONE CIVILE Nel pomeriggio di ieri in Prefettura si è svolto incontro Rischi posti dall'inquinamento atmosferico secondo appuntamento del ddo di seminari di approfondimento su temi di protezioni civile. Dopo il saluto del prefetto, del Pro Rettore e dell'assessore Benassi, sono intervenuti i professori Arturo Arduini, del Dipartimento di Scienze Chimiche. Massimo Corradi del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e Agostino Gambarotta del Dipartimento di Ingegneria e Architettura. -tit_org- I rischi dell'inquinamento e la protezione civile

Ieri tanta pioggia oggi previsti venti di burrasca

[Redazione]

Soffieranno dai quadranti settentrionali Sono anche possibili mareggiate sul litorale ALLERTA METEO Ieri la pioggia battente, oggi il pericolo di bufere di vento. Settimana da dimenticare dal punto di vista meteorologico anche a Civitavecchia e nel comprensorio. Dopo che il tempo aveva tenuto martedì, tanto che anche le temute nevicate in collina non c'erano state, da ieri la città e i centri limitrofi sono stati battuti per l'intera giornata da una fitta pioggia. E oggi c'è il rischio tipo di agente atmosferico, ma di rimanere nell'emergenza. La Protezione civile del Lazio nel tardo pomeriggio di ieri ha infatti diramato una nuova allerta a partire da questa mattina e per almeno 24-36 ore. Su tutta la regione si prevedono infatti venti forti o di burrasca dai quadranti settentrionali, con possibili mareggiate sulle coste più esposte. Naturalmente anche per oggi e domani resta attivo il Coi (Centro operativo intercomunale) e le squadre di Protezione civile di Civitavecchia e dei centri del comprensorio. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

MALTEMPO**Perugia - Deboli nevicata e tanta pioggia Pericolo-asfalto***[Redazione]*

-PERUGIASOLO deboli nevicata sparse a quote collinari hanno interessato l'Umbria. I maggiori accumuli, stando al monitoraggio del centro funzionale della Protezione civile regionale, si sono registrati sulla dorsale appenninica e spiccano i 74 centimetri sul Monte Cucco, i 27 di Forca Canapine e i 26 di Armentano, località a ridosso del Monte Subasio. Nel resto della regione le nevicata hanno solamente imbiancato il paesaggio, come sui monti Martani o sul passo MALTEMPO Deboli nevicata e tanta pioggia Pericolo-asfalto della Somma, tra Terni e Spoleto, oppure al Colle della Trinità a Perugia o alla cima di Tuoro. Nevicata che non hanno creato alcuna criticità alla viabilità principale della regione. LA MANCANZA di un'intesa nevicata è stata dovuta a un leggero rialzo delle temperature, in particolare a quote basse. Ieri la quota neve si è alzata fino a 6-700 metri e la pioggia è stata in realtà la grande protagonista, con precipitazioni abbondanti soprattutto in serata. Anche per oggi sono attese piogge e neve a quote collinari in Appennino. -tit_org-

Sfrattati dalla burocrazia, da due anni fuori casa Il pasticcio del post sisma

[Valeria Eufemia]

Sfrattati dalla burocrazia, da due anni fuori casa pasticcio del post sisma Dario Celani: Aspettiamo i lavori, è tutto fermo LA SUA CASA si trova in via Cesare Battisti e dopo il terremoto i tecnici che l'hanno visionata gli hanno affibbiato l'inagibilità di tipo b, ovvero temporaneamente inabitabile per danni lievi. Sembrava un momento passeggero, quindi, ma a distanza di oltre due anni Dario Celani e i suoi familiari sono ancora confinati sulla costa, dove si sono trasferiti dopo che il Comune ha notificato loro l'ordinanza di evacuazione dall'immobile. L'indignazione, però, cresce di giorno in giorno, insieme alla voglia di tornare a casa. Da ormai due anni sono stato costretto a lasciare l'appartamento in cui sono nato - racconta Dario Celani - un tempo lunghissimo, durante il quale io e la mia famiglia siamo stati costretti ad abitare altrove, sulla costa. Purtroppo non ci è stata offerta la possibilità di scegliere, ne a me ne ai tanti che, purtroppo, si sono trovati all'improvviso nelle stesse tragiche circostanze. Questa è solo una delle tante conseguenze derivate dagli eventi sismici, ma non si è trattato certo di una conseguenza immediata. Pare infatti che i ritardi, in questo caso, siano iniziati ancor prima che arrivassero i guai. Prima che una squadra della protezione civile venisse a controllare le condizioni della mia abitazione sono passati ben 9 mesi - afferma ancora Dario Celani e come se non bastasse, prima che mi venisse notificata l'ordinanza da parte del Comune, sono trascorsi addirittura altri 3 mesi. Danno lieve, diceva la scheda Aedes. Ma a noi è sembrata una presa in giro, visto che ci avevano garantito che nel giro di pochi mesi saremmo potuti tornare a casa. Invece eccomi qua: ho trascorso già per due volte le festività natalizie in una casa che non sento mia e spento le candeline sulla torta per i miei compleanni esprimendo il desiderio di poter rientrare ad Ascoli, ma nulla si muove. Manca ancora il progetto definitivo, manca il personale preposto per la sua approvazione, mancano le tempistiche. INSOMMA, a distanza di anni ancora nulla si muove, ne esiste una data ipotetica alla quale poter fare riferimento. La gestione del post terremoto è stata affrontata in modo indecoroso - dice ancora Celani - il mio appartamento ha solo due stanze inagibili: la sala e la cucina. Mi chiedo quando partiranno i tanto attesi lavori per sistemare queste lesioni. All'inizio avevano sbagliato a compilare le schede Aedes, e questo ha provocato un cospicuo ritardo, poi non hanno rinnovato i contratti al personale d'ufficio, e questo ha allungato ancora di più le procedure, però adesso è arrivato il momento di dire basta. Vogliamo risposte ed esigiamo azioni concrete. Abbiamo almeno la decenza di dirci quando partiranno i lavori e quando riusciremo a tornare a casa. Valeria Eufemia VENTINOVE MESI TANTO E' PASSATO DALLA PRIMA TERRIBILE SCOSSA CHE HA DEVASTATO IL PICENO PROBLEMIOVUNQUE LE ZONE MONTANE SONO LE PIÙ COLPITE, MA TANTI DISAGI CI SONO ANCHE IN CITTÀ I riflettori sulla questione terremoto sembrano proiettare una luce sempre più fioca. Se ne parla sempre meno, ma le tempistiche per la ricostruzione continuano ad allungarsi sempre di più, portando all'esasperazione tutti coloro che, da oltre due anni, sono costretti a vivere lontano dal focolare domestico. La voce degli abitanti dell'area del cratere, però, non si arrende al silenzio, e continua a farsi sentire, forte e chiara. A protestare non sono solo i terremotati delle zone montane, le più colpite dal sisma, ma anche i residenti nel centro storico di Ascoli, che da un giorno all'altro si sono trovati costretti a fare i bagagli per trasferirsi altrove. Il numero degli edifici inagibili in centro è infatti lievitato di giorno in giorno, e anche chi ha avuto solo danni lievi non è ancora riuscito a tornare nella propria abitazione. Uno di loro è Dario Celani indignato per un ritardo che sembra non avere fine e che lo costringe a restare confinato sulla costa insieme ai suoi familiari. Il suo appartamento si trova in via Cesare Battisti e ha riportato solo danni di lieve entità. Ciò nonostante (e nonostante i tecnici avessero assicurato alla famiglia che i tempi per il rientro sarebbero stati brevi) i lavori di messa in sicurezza non sono ancora cominciati e non è dato sapere quando inizieranno. E dopo due anni di attesa anche le speranze cominciano a vacillare. **ATTESA INFINITA** La gestione del post terremoto è stata affrontata in modo indecoroso, il mio appartamento ha solo due stanze inagibili -tit_org-

Maltempo Lazio: neve e ghiaccio sulle strade regionali, attivi spazzaneve e spargisale - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Lazio: neve e ghiaccio sulle strade regionali, attivi spazzaneve e spargisale
Attivi spazzaneve e spargisale di Astral spa sulle strade regionali del Lazio
A cura di Filomena Fotia
24 Gennaio 2019 - 08:31
Astral infomobilità
Attivi spazzaneve e spargisale di Astral spa sulla strada regionale 509 di Forca Acero, dal km 20+000 al km 9+680. Al momento attivi solo gli spargisale, per possibile formazione di ghiaccio, sulle strade regionali 627 della Vandra, dal km 34+000 al km 47+250, e 666 di Sora. Attivi mezzi spargisali di Astral spa sulle strade regionali 312 Castrense e 313 di Passo Corese
Lo comunica in una nota Astral infomobilità.

Allerta Meteo, "Ciclone Polare" sul mar Tirreno: le previsioni dettagliate per Roma e Napoli - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo, Ciclone Polare sul mar Tirreno: le previsioni dettagliate per Roma e Napoli
Allerta Meteo, il Ciclone Polare flagella l'Italia con forte maltempo e neve abbondante: le previsioni per le prossime ore a Roma e Napoli
A cura di Peppe Caridi
23 Gennaio 2019 - 19:18 [allerta-meteo-inverno-europa-freddo-neve]
Allerta Meteo Il Ciclone Polare è arrivato sull'Italia e sta iniziando a fare sul serio con la neve che ha colpito, in modo particolarmente intenso, la Liguria con forti nevicate sulla costa tra Genova e Savona. La temperatura è crollata a -1 dopo la nevicata, e le precipitazioni si stanno intensificando nel basso Piemonte e si estenderanno in serata a Sardegna ed Emilia Romagna, poi da domani il clou del maltempo e della neve si concentrerà al Sud come abbiamo già descritto in modo particolarmente approfondito in tutti i nostri ultimi bollettini meteo. Andiamo a vedere nello specifico le previsioni meteo per le prossime ore su Roma e Napoli: in tanti si chiedono se nevierà o comunque che tempo farà. Rispondiamo nel dettaglio.
Previsioni Meteo Roma: niente neve, il Ciclone non arriverà sulla Capitale. Si fermerà al largo di Fiumicino [giovedì] L'ipotesi di neve paventata timidamente per Roma la scorsa settimana, era stata già abbondantemente smentita. In base agli ultimi aggiornamenti, possiamo confermare che a Roma non ci sarà neanche il maltempo: il Ciclone transiterà troppo a sud/ovest rispetto alla Capitale per colpirla, e le precipitazioni più intense si fermeranno al largo di Fiumicino nella mattinata di Giovedì 24 Gennaio (vedi mappa accanto). Non solo, quindi, a Roma non nevierà, ma non ci saranno affatto precipitazioni quindi non nevierà neanche ai Castelli. Il maltempo in atto (con pioggia) sulla Capitale cesserà nella notte, e nei prossimi giorni splenderà il sole. Le temperature saranno tipicamente invernali ma senza eccessi di freddo.
Previsioni Meteo Napoli: città partenopea soltanto lambita dalla tempesta [notte-tra-giovedì] Il Ciclone Polare non colpirà neanche Napoli: si limiterà a lambire la città partenopea nei suoi settori più meridionali, nella notte tra Giovedì 24 e Venerdì 25. Ma in città non si andrà oltre a qualche debole pioggia con +6/+7 C. Il clou del maltempo si fermerà a Sud del Vesuvio, su Salerno e nel Cilento, dove invece si verificheranno grandi nevicate a partire dai 400 metri di altitudine (non è da escludere qualcosa anche più in basso). Ma che non avrebbe nevicato a Napoli non è una novità: non era mai stato previsto per quest'occasione. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar? Previsioni Meteo, bollettini, allerte e notizie di scienza con APP di MeteoWeb per iPhone e iPad: click qui per scaricarla dall'App Store Previsioni Meteo, bollettini, allerte e notizie di scienza con APP di MeteoWeb per tutti i dispositivi Android: click qui per scaricarla da Google Play

Maltempo: problemi nel Senese per ghiaccio e neve - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: problemi nel Senese per ghiaccio e neve
A cura di Antonella Petris
23 Gennaio 2019 - 20:04
burian neve
siena Problemi alla circolazione nella zona sud del Senese a causa di ghiaccio e neve che si sono formati dopo le ondate di Maltempo di questi ultimi giorni. Neltardo pomeriggio un pullman di linea, senza passeggeri e senza conseguenze per l'autista, è andato fuori strada causa ghiaccio a Vivo Orcia. Sul manto stradale, nonostante i continui passaggi da parte degli addetti comunali con spazzaneve e sale, ci sono ancora almeno 30 centimetri di neve. Una situazione che ha causato un altro incidente quattro chilometri più avanti, sempre a Vivo Orcia alle pendici del Monte Amiata dove è uscito di strada un autocarro. Il mezzo è stato soccorso dai carabinieri e non si registrano danni a persone. Complicata anche la situazione nel comune di Radicofani dove sulla sp478 al km 23+500 e al km 27, ci sono due autocarri intraversati a causa del ghiaccio. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco.

Maltempo Firenze: neve e vento in Alto Mugello - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Firenze: neve e vento in Alto MugelloLa Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze segnala nevein atto sui passi appenninici e raccomanda di guidare con prudenzaA cura di Antonella Petris23 Gennaio 2019 - 21:26[neve-firenze]La Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze segnala nevein atto sui passi appenninici e raccomanda di guidare con prudenza.Codice giallo per neve su tutto il territorio metropolitano. Per domani,giovedì 24 gennaio, codice giallo per rischio neve nella Romagna Toscana (AltoMugello) e codice giallo per vento in tutta la Città Metropolitana.

Maltempo: nebbia a banchi sulla Diramazione Roma Sud - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo: nebbia a banchi sulla Diramazione Roma Sud
Nebbia sulla Diramazione Roma Sud, tra il bivio per la A1 Roma-Napoli e Castelnuovo di Porto
A cura di Filomena Fotia
23 Gennaio 2019 - 08:51
[nebbia-in-autostrada-640x640]
Nebbia a banchi sulla Diramazione Roma Sud tra il bivio per la A1 Roma-Napoli e Castelnuovo di Porto.
Visibilità a 60 metri. Lo comunica Astral infomobilità.

Previsioni Meteo Abruzzo: nevicata in arrivo il 24 e 25 gennaio - Meteo Web

[Redazione]

Previsioni Meteo Abruzzo: nevicata in arrivo il 24 e 25 gennaio
Previsioni Meteo: nelle giornate del 24 e del 25 gennaio saranno possibili nevicata su tutto l'Abruzzo
A cura di Filomena Fotia
23 Gennaio 2019 - 10:34
previsioni meteo abruzzo
Nelle giornate del 24 e del 25 gennaio saranno possibili nevicata su tutto l'Abruzzo: lo rende noto il Centro Funzionale regionale della Protezione Civile. Il fenomeno sarà dovuto alla presenza di una vasta struttura depressionaria che domina lo scenario europeo e da una robusta area di alta pressione sul vicino Atlantico. Il fenomeno nevoso interesserà le aree al di sopra dei 500-800 metri con apporti al suolo moderati, fino ad abbondanti (oltre i 20 cm) sui settori montuosi.

Allerta Meteo Emilia-Romagna: arriva la neve, attesi fino a 40 cm - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Emilia-Romagna: arriva la neve, attesi fino a 40 cm
La protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna ha diramato un'allerta meteo per neve a cura di Filomena Fotia
23 Gennaio 2019 - 14:00
allerta meteo emilia romagna
Dalla serata di mercoledì 23 gennaio si prevedono precipitazioni nevose fino a quote di pianura sul settore centro-occidentale della regione in rapida estensione nelle prime ore di giovedì 24 verso il settore orientale, dove invece la quota neve si attesterà attorno a 200 metri, mentre a quote inferiori sono previsti fenomeni di nevischio o acqua mista a neve. Quantitativi di accumulo nevoso sull'intero evento stimati: tra 5-10 cm per le aree di pianura emiliane; tra 10-20 cm nelle aree collinari di tutta la regione; tra 30-40 cm sull'appennino romagnolo e valori prossimi a 30 cm sull'appennino emiliano. Fenomeni previsti in progressivo esaurimento dalle ore pomeridiane a partire dal settore occidentale: la protezione civile regionale dell'Emilia-Romagna ha diramato un'allerta meteo per neve valida dalle 12:00 del 23 gennaio 2019 fino alle 00:00 del 25 gennaio 2019

Allerta Meteo Lazio: maltempo e vento su Roma e su tutta la regione - Meteo Web

[Redazione]

Allerta Meteo Lazio: maltempo e vento su Roma e su tutta la regione" Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse" A cura di Antonella Petris
23 Gennaio 2019 - 17:22 allerta meteo lazio Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di domani, giovedì 24 gennaio 2019 e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti forti o di burrasca dai quadranti settentrionali. Mareggiate lungo le coste esposte. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. Il Centro Funzionale Regionale prosegue ha pertanto emesso un bollettino con attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invita tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza, conclude la Protezione Civile del Lazio.

Possibili nevicate sull`Abruzzo 24 e 25 - Abruzzo

Il Centro Funzionale d'Abruzzo della Protezione Civile rende noto che nelle giornate del 24 gennaio e del 25 gennaio saranno possibili nevicate su tutto l'Abruzzo. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - L'AQUILA, 23 GEN - Il Centro Funzionale d'Abruzzo della Protezione Civile rende noto che nelle giornate del 24 gennaio e del 25 gennaio saranno possibili nevicate su tutto l'Abruzzo. Il fenomeno sarà dovuto alla presenza di una vasta struttura depressionaria che domina lo scenario europeo e da una robusta area di alta pressione sul vicino Atlantico. Per quanto riguarda la nostra regione, il fenomeno nevoso interesserà le aree al di sopra dei 500-800 metri con apporti al suolo moderati, fino ad abbondanti (oltre i 20 cm) sui settori montuosi. Il Centro Funzionale d'Abruzzo e la Protezione Civile Regionale provvederanno a informare tempestivamente le autorità competenti con aggiornamenti sulle previsioni, monitorando l'evoluzione dei fenomeni attraverso la rete regionale telemisura e i propri Radar meteorologici.

Maltempo, Marche ancora sotto neve - Marche

Marche ancora sotto la neve, anche se con disagi relativamente contenuti. La scorsa notte e stamaneha continuato a nevicare abbondantemente nell'entroterra, con un breve nevicata anche ad Ancona. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ANCONA, 23 GEN - Marche ancora sotto la neve, anchese con disagi relativamente contenuti. La scorsa notte e stamaneha continuato a nevicare abbondantemente nell'entroterra, con unbreve nevicata anche ad Ancona. la scorsa notte i vigili del fuoco hanno dovuto soccorrere in casa una coppia di anziani inuna frazione di Sassoferrato isolata dalla neve. Imbiancate lezone colpite dal terremoto. Nessun problema alla viabilità ancheper il continuo lavoro di mezzi sgombraneve e spargisale. Variescuole sono chiuse anche oggi nelle province di Pesaro Urbino eMacerata. Fino alla mezzanotte di oggi allerta gialla perl'allarme valanghe sui Monti Sibillini. Per oggi è previsto unlieve miglioramento con temperature in aumento. Ma già domani cisaranno nuove precipitazioni in tutte le Marche.

In Umbria neve `solo` a quote collinari - Umbria

Solo deboli nevicate sparse a quote collinari hanno interessato nella nottata l'Umbria. (ANSA)

[Redazione Ansa]

Solo deboli nevicate sparse a quote collinari hanno interessato nella nottata l'Umbria. I maggiori accumuli, stando al monitoraggio del centro funzionale della Protezione civile regionale, si sono registrati sulla dorsale appenninica e spiccano i 74 centimetri sul Monte Cucco, i 27 di Forca Canapine e i 26 di Armenzano, località a ridosso del Monte Subasio. Nel resto della regione le nevicate hanno solamente imbiancato il paesaggio, come sui monti Martani o sul passo della Somma, tra Terni e Spoleto. Nevicate che non hanno creato alcuna criticità alla viabilità principale della regione. Al posto della neve in molte zone pianeggianti è caduta la pioggia, come nell'area del Folignate-Spoletino, ma anche tra Narni, Amelia e Collepepe. La mancanza di un'intesa nevicata è stata dovuta a un leggero rialzo delle temperature, in particolare a quote basse.

Maltempo:Toscana,codice giallo per vento - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 23 GEN - Un codice giallo per vento forte,per la giornata di domani, giovedì 24 gennaio, è stato emessodalla Sala operativa unificata permanente della Regione Toscana. Il codice giallo interesserà tutto il territorio regionale esarà valido dalla mezzanotte di oggi fino alla mezzanotte didomani. Inoltre è stato esteso fino alle ore 13 di domani ilcodice giallo per neve limitatamente alle zone settentrionalidell'Appennino tosco-emiliano (Reno e Romagna Toscana) e quelleorientali (Casentino e Valtiberina).

Maltempo, Ferrovie: confermati piani neve e gelo al Centro Nord

[Redazione]

Roma, 23 gen. (askanews) In base al bollettino meteo diramato dalla Protezione civile, il Gruppo FS Italiane ha attivato per domani, giovedì 24 gennaio, la fase di preallerta dei Piani neve e gelo in Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia -Romagna. Mentre in Liguria è stata attivata la fase di emergenza lieve, fino alla prima parte della mattina di domani, in attesa delle evoluzioni meteo previste in graduale miglioramento nel corso della giornata. Quindi offerta ferroviaria è confermata in tutte regioni ad esclusione della Liguria. In questa regione domani, mercoledì 24 gennaio, a causa delle nevicate che continueranno nel corso della notte, saranno fatte riduzioni puntuali del servizio regionale, nella prima parte della giornata e sulle seguenti linee: Genova Ovada Acqui Terme; Genova Arquata Scrivia Novi Ligure. Non è interessato il traffico ferroviario media e lunga percorrenza. elenco aggiornato dei treni cancellati è disponibile sul sito trenitalia.com e su rfi.it nella sezione infomobilità. (Segue)

Abruzzo, a Chieti principio d`incendio all`università

[Redazione]

Chieti, 22 gen. (askanews) E' intervenuta una squadra dei vigili del fuoco oggi pomeriggio per sedare il principio incendio che è stato in alcuni locali della facoltà di farmacia all'Università G.d Annunzio a Chieti intorno alle 17. Sul posto una squadra dei Vigili del Fuoco. Subito evacuati uffici ed aule dove si stavano svolgendo degli esami che sono stati immediatamente sospesi. Tra le possibili cause la combustione di alcuni solventi.

Protezione civile Lazio: vento forte da domattina

[Redazione]

Roma, 23 gen. (askanews) Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di domani, giovedì 24 gennaio 2019 e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti forti o di burrasca dai quadranti settentrionali. Mareggiate lungo le coste esposte. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza.

Neve Fabriano oggi, anziano salvato dai vigili del fuoco - Cronaca

L'ambulanza non riusciva a raggiungerlo. Auto fuori strada per il ghiaccio. Spalaneve in azione, ecco la situazione aggiornata

[Alessandro Di Marco]

Fabriano (Ancona), 23 gennaio 2019 - La neve bifronte risparmia la città di Fabriano, sciogliendosi quasi subito pur cadendo copiosa, ma mette in seria difficoltà le frazioni di altura con alcuni casi di accumoli a bordo strada arrivati oltre i 30 centimetri. Ieri sera problemi nella località sassoferratese di Cupano, dove i vigili del fuoco sono riusciti a raggiungere un anziano che stava male, in un tratto dove invece l'ambulanza si è dovuta fermare proprio a causa del manto bianco. Neve in mezza Regione: ecco dove / FOTO Stamane attorno alle 4.30 incidente nella galleria al confine tra il tratto fabrianese e quello umbro di Fossato di Vico con un 45enne che ha perso il controllo del suo Kangoo, finendo contro le protezioni laterali, fortunatamente senza riportare gravi conseguenze. Anche oggi, come ieri, operativi in forze i mezzi del Comune: "Già alle 5 - evidenzia il responsabile comunale di Protezione civile, Urbano Cotichella - una decina di spazzaneve sono entrati in azione, concentrandosi soprattutto nelle frazioni di collina e alta collina". Le previsioni, comunque, annunciano un possibile miglioramento nelle prossime ore e soprattutto sembra scongiurato il pericolo più grande, ovvero quello della trappola del gelo che tante difficoltà aveva creato con le precedenti ondate di maltempo. In ogni caso con il consistente pacchetto di interventi negli ultimi due giorni è stato di fatto raggiunta la cifra individuata in bilancio di previsione dall'amministrazione comunale di 70mila euro per fronteggiare le intemperie della stagione fredda. Possibile quindi che, a causa di un inverno decisamente più severo di quelli degli ultimi anni, la somma debba essere rivista al rialzo qualora si verificassero nuovi impulsi del maltempo di qui a marzo. Riproduzione riservata

Emergenza idrica Ascoli, il nuovo acquedotto sarà il primo antisismico d'Italia - Cronaca

Caccia ai fondi, intanto arrivano 5,8 milioni per la crisi

[Daniele Luzi]

Ascoli, 23 gennaio 2019 Arrivano i soldi per la crisi idrica e si aprono ulteriori spiragli per il finanziamento del primo tratto del nuovo acquedotto del Pescara, che dovrà essere il primo antisismico a livello nazionale. Due buone notizie emerse ieri nel convegno che si è tenuto alla Ciip e a cui ha partecipato il capo della Protezione civile nazionale, Angelo Borrelli, che ha messo alcuni punti fermi: Avevo però promesso che nel 2019 avremmo trovato le risorse per le spese straordinarie della Ciip e posso dire che a breve arriverà l'ordinanza con i 5,8 milioni. Ma questo non basta perché mi preoccupa sapere che in questo territorio si ricorre al razionamento dell'acqua. L'intervento strutturale per risolvere questo problema generato dal sisma va necessariamente risolto. La soluzione adombrata nel 2018 prevedeva di fare ricorso alle risorse della ricostruzione, poi è stata una revisione degli interventi da finanziare: ora mi auguro si trovi la copertura finanziaria nell'ambito delle risorse per la ricostruzione e ne riparlerò con il sottosegretario Crimi. Poi il segretario dell'Autorità di bacino, Erasmo Angelis, si è mosso al Mit e il piano invasi può essere una fonte di finanziamento. E proprio quest'ultima è un'altra buona notizia per la Ciip, che è stata messa sul tavolo della discussione appunto da Erasmo Angelis, segretario dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale: Il tema dei temi per l'acquedotto del Pescara è la certezza delle risorse, perché è un'opera che deve essere assolutamente messa in cantiere. E poi qui va fatto il primo acquedotto antisismico in Italia perché non possiamo più permetterci che una nuova scossa, dopo aver speso milioni per rifarlo, ce lo devasti un'altra volta. La prossima settimana con il presidente Alati saremo al Ministero delle infrastrutture, perché non ci sono solo i fondi del terremoto: quest'opera è inserita nel Piano invasi acquedotti, le risorse ci sono e si può fare un ragionamento per partire. Per il tratto da 27 milioni la progettazione è già, miglioriamola in maniera antisismica e proviamo a partire prima possibile. Questi i due momenti clou del convegno, che ha visto la partecipazione del prefetto Rita Stentella, del presidente dell'Aato Sergio Fabiani e di numerosi sindaci del territorio. Il presidente della Ciip, Pino Alati, ha fatto da moderatore della mattinata, caratterizzata dagli interventi tecnici di Carlo Ianni e Massimo Tonelli, che hanno relazionato sui danni alle infrastrutture e sui cali di portata delle sorgenti, dalla relazione di Sergio Paolucci sul Tennacola, e dall'illustrazione del progetto del nuovo acquedotto da parte del professore della Politecnica, Alessandro Mancinelli; Marisa Abbondanzieri, presidente di Anea, ha sottolineato la necessità di agire in tempi brevi, mentre il commissario alla ricostruzione, Piero Farabollini, assente per impegni istituzionali a Roma, ha partecipato con un video messaggio. Riproduzione riservata

Maltempo in arrivo, chiudono le Porte Vinciane: l'avviso arriva via sms

[Redazione]

Approfondimenti Nuova allerta neve, previsti fino a 20 centimetri in collina. La pianura sarà risparmiata 23 gennaio 2019Dopo la neve caduta a tratti nella giornata di martedì, Cesenatico si prepara ad una nuova ondata di maltempo. Il peggioramento, innescato dall'approfondimento di un minimo depressionario sul Tirreno, determinerà il moto ondoso del mare, che sarà molto mosso al largo. Per questo motivo è stata disposta a Cesenatico la chiusura delle Porte Vinciane dalle 23.30 di mercoledì alle 22 di giovedì. "Sono partiti gli avvisi telefonici del Comune tramite il sistema di allerta vocale di Alert System - informa il sindaco Matteo Gozzoli-. Se riceverete le telefonate dallo +39 0547 79200? è il servizio di protezione civile del Comune di Cesenatico. Chi non si fosse iscritto può farlo qui: <https://registrazione.alertsystem.it/cesenatico/>".

Maltempo: forti venti di burrasca in arrivo su tutta la regione

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di domani, giovedì 24 gennaio 2019 e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti forti o di burrasca dai quadranti settentrionali. Mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Lo ha comunicato in una nota la Protezione Civile del Lazio. [loader]

cronaca: Maltempo, Protezione Civile: attenzione per vento su tutta la regione

[Redazione]

Allarme da domani mattina e per 36 ore? dalla Redazione mercoledì 23 gennaio 2019 - 16:46 Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di domani, giovedì 24 gennaio 2019 e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti forti o di burrasca dai quadranti settentrionali. Mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennini di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.

Neve in Alto Mugello e vento su Firenze

[Redazione]

[30-pistasp]Codice giallo per il Maltempo 24 gennaio[INS::INS]La Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze segnala neve in atto sui passi appenninici e raccomanda di guidare con prudenza. Codice giallo per neve su tutto il territorio metropolitano. Per domani, giovedì 24 gennaio, codice giallo per rischio neve nella Romagna Toscana (Alto Mugello) e codice giallo per vento in tutta la Città Metropolitana. Si attenua l'ondata di maltempo che ha interessato la Toscana nei giorni scorsi. Tuttavia per la giornata di domani, 24 gennaio, la Sala operativa unificata permanente della Regione ha emesso un codice giallo per vento forte che interesserà tutta la regione con validità dalla mezzanotte di oggi fino alla mezzanotte di domani. Inoltre è stato esteso fino alle ore 13 di domani il codice giallo per neve limitatamente alle zone settentrionali dell'Appennino tosco-emiliano (Reno e Romagna Toscana) e quelle orientali (Casentino e Valtiberina). Domani, giovedì, vento forte e residue precipitazioni sull'Appennino orientale. Nella giornata di domani, giovedì, rinforzo del vento di Grecale (nord est) con forti raffiche su gran parte della regione, in particolare sui settori appenninici, sulle pianure settentrionali allo sbocco delle vallate appenniniche, sui crinali delle colline centrali e meridionali, lungo la costa ed in Arcipelago. NEVE Domani, giovedì, fino alla mattina, nevicate su Alto Mugello e Appennino aretino oltre i 300-400 metri. La neve è tornata a cadere anche all'Abetone e altra ancora è annunciata nei prossimi giorni. E con la neve di gennaio arrivano le promozioni, valide fino a fine stagione. Protagonista innanzitutto la Famiglia, con le offerte per i più piccoli. Ai Bambini nati dopo il 1/1/2011 sono infatti riservati skipass plurigiornalieri da 2 gg a 7 gg al costo di 2,00 al giorno, se abbinati all'acquisto di un analogo skipass da parte di un adulto. Per i Bambini nati dopo il 1/1/2013 lo skipass giornaliero Multipass costa 14,00 e lo skipass giornaliero valido su tutti i Campi scuola del comprensorio 8,00. Un occhio attento anche agli Junior: per i Bambini fino a 14 anni nati dopo 1/1/2004 c'è una riduzione fino al 18% sul prezzo dello skipass giornaliero e fino al 25% sul prezzo degli skipass plurigiornalieri. Anche gli Over 65 (nati prima del 1954) usufruiscono di una riduzione fino al 10% sul prezzo dello skipass giornaliero. Per tutti sono poi valide le tariffe promozionali dei giornalieri Martedì, Mercoledì e Venerdì, con lo skipass al costo di 30,00 per adulti e 28,00 per Over 65. Un'attenzione particolare è rivolta ai portatori di handicap: ricordiamo infatti che all'Abetone molti impianti sono attrezzati per il trasporto dei monosci (lo speciale attrezzo che permette di sciare a chi ha una disabilità motoria) e che ci sono numerosi maestri di sci appositamente formati. Presentando alle biglietterie un documento attestante disabilità dal 90% al 100% (L.295/1990) si otterrà lo skipass giornaliero disabili a 5,00 e lo skipass per l'accompagnatore a 20,00. Ci sono poi naturalmente le offerte per studenti e chi scia in gruppo (minimo 25 persone): lo skipass per studenti (organizzati dall'Istituto di appartenenza) costa ad esempio 24,00 nei feriali e 27,00 nei festivi; per altri gruppi (Cral, Sci Club, ecc...) i costi sono di 25,00 nei feriali e 33,00 nei festivi. Come ormai avviene da alcuni anni è attiva per tutto il 2019 la promozione Fedeltà 4x5: dopo acquisto di quattro giornalieri a prezzo intero il quinto sarà omaggio. Al primo acquisto lo sciatore dovrà passare all'Ufficio Multipass, compilare la scheda di adesione e ritirare la Tessera fedeltà nominativa e personale, su cui saranno annotati i successivi acquisti. Fotogallery [30-pistasp] [47-abetone]

Redazione Nove da Firenze

Allerta meteo e protezione civile, tutte le info sulla app Cittadino Informato

[Redazione]

[36-mappa-a]Il servizio di Anci Toscana e Regione invia sullo smartphone gli aggiornamenti in tempo reale [INS::INS] In questi giorni di neve e maltempo, Anci Toscana ricorda che è attiva la piattaforma Cittadino informato, che con una app offre aggiornamenti in tempo reale sugli stati di allerta meteo, info di protezione civile, provvedimenti di viabilità. La app notifica direttamente sullo smartphone gli stati di allerta diramati dalla Regione Toscana e quelli di ogni singolo Comune che aderisce al progetto. Ad oggi su tratta di Firenze, Massa, Carrara, Livorno, Prato, Pistoia, Lucca, Siena, Arezzo (capoluoghi), oltre a circa altre 110 amministrazioni (qui la mappa) Cittadino Informato è un servizio per smartphone e tablet, gratuito e leggero nella memoria del telefono, realizzato da Anci Toscana in collaborazione con Confservizi Cispel Toscana (l'associazione regionale delle imprese di servizi pubblici) con il supporto tecnico di Geoapp, spin off dell'Università di Firenze. La app, scaricabile dai market Apple e Android, permette anche di conoscere non solo le info nel settore della protezione civile (le aree a rischio del territorio, la collocazione delle zone sicure in caso di calamità naturale, i comportamenti corretti da adottare) ma anche le notizie di pubblica utilità delle aziende del servizio idrico integrato, come interruzioni del servizio idrico o cantieri per rete idrica o fognature. Tutte le info sul sito www.cittadinoinformato.it. Redazione Nove da Firenze

Emergenza neve 22 e 23 gennaio: Croce Rossa operativa con volontari e mezzi

[Redazione]

VITERBO - La Croce Rossa Italiana di Viterbo, struttura del Sistema di Protezione Civile, sin dalle prime ore di martedì 22 gennaio è operativa per fronteggiare emergenza maltempo e neve, mettendo in campo personale volontario e mezzi. Il personale di coordinamento ha preso parte alle riunioni del Centro Coordinamento dei Soccorsi, riunitosi in Prefettura, monitorando, anche attraverso i Comitati della Provincia, l'evoluzione dei fenomeni atmosferici. Oltre alle attività ordinarie di trasporto infermi, assistenza agli indigenti ed emergenza sanitaria in convenzione con il Sistema Sanitario Regionale, nella serata e notte di oggi martedì 22 gennaio e sino al miglioramento delle condizioni meteo, i Volontari svolgeranno attività di assistenza e supporto a senza fissa dimora della Città di Viterbo. Per qualsiasi esigenza è attiva H24 Sala Operativa che risponde al numero 0761/270957. [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS]

Nella notte ancora neve sulla Cimina

[Redazione]

VITERBO Mezzi spargisale e spazzaneve in azione nella notte nella zona di SanMartino e sulla Cimina dove da ieri pomeriggio ha ripreso a nevicare. Sembrava essersi conclusa ieri mattina emergenza neve della Tuscia, ma a parte la città di Viterbo dove la situazione è sensibilmente migliorata in pocotempo, lo stesso non è accaduto in altri comuni o frazioni del territorio. Il maltempo infatti non ha mollato la presa, e contrariamente a quanto indicato dalle previsioni del tempo, la neve è tornata copiosa. Ieri pomeriggio poi, a causa della forte nevicata che si è abbattuta sulla Cimina, è stato necessario chiudere per qualche ora a tratti la strada per consentire ai diversi mezzi spazzaneve messi a disposizione da Provincia e protezione civile per poter pulire l'arteria. "Abbiamo dovuto chiudere la strada per consentire ai mezzi di intervenire e pulire nel più breve tempo possibile ha detto il presidente della provincia, Pietro Nocchi -. Sulla Cimina qualche piccolo disagio è stato, ma quello di ieri è stato un evento imprevisto. Noi abbiamo continuato a tenere sotto controllo la situazione in maniera costante e proseguiamo nel farlo anche oggi, nonostante non siano previsti altri rovesci. Emergenza neve che non si è praticamente mai arrestata per il centro operativo comunale. La polizia locale e le squadre della protezione civile hanno monitorato costantemente gli sviluppi insieme all'assessore Nunzi. Nel pomeriggio di ieri, con la nevicata che si faceva più abbondante sulla Cimina, abbiamo fatto chiudere la strada all'altezza della caserma della SAS e abbiamo nuovamente presidiato durante tutta la notte la situazione nelle frazioni, in particolar modo a San Martino, dove sembravano esserci più complicazioni. E anche per la giornata di oggi non sembrano esserci novità positive, dato che la protezione civile ha diramato una allerta meteo di 24-36 ore su diverse aree della regione Lazio per condizioni meteorologiche avverse a causa dei fort venti. [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS]

Maltempo, Cimina chiusa per neve

[Redazione]

VITERBO Non è ancora finita ondata di maltempo che sta interessando la Toscana. A farne le spese è ancora una volta la strada Cimina e, di conseguenza, tutti gli automobilisti che quotidianamente percorrono quella via. Infatti, nonostante le temperature a Viterbo si fossero leggermente rialzate rispetto alla giornata di ieri, e il meteo non prevedesse nevicate per oggi pomeriggio, sui Monti Cimini ha ricominciato a nevicare. Questo evento improvviso ha generato non pochi problemi alla circolazione: alcune auto hanno finito per sbandare ed in entrambe le direzioni si procedeva praticamente a passo uomo. La Provincia e la protezione civile sono già all'opera per cercare di limitare i danni, e alcuni tratti sarebbero stati chiusi per poter permettere ai mezzi spazzaneve di pulire la strada. La situazione è costantemente monitorata, ma si raccomanda di muoversi solo con le gomme termiche o con le catene a bordo. [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS] [INS::INS]

Maltempo, allerta meteo: previsti venti forti e burrasca

[Redazione]

MaltempoMaltempoIl maltempo non cede il passo alle belle giornate. Anche per domani, 24 gennaio, e per le prossime 24-36 ore, sono previste condizioni meteorologiche avverse. In particolare la protezione civile ha diramato una nuova allerta meteo per venti forti e burrasca, che potrebbero interessare tutto il territorio laziale. Potrebbero registrarsi anche mareggiate lungo le coste esposte. Si raccomanda, come sempre in questi casi, la massima prudenza per evitare possibili situazioni di pericolo.

[300x250_Kadjar_signature_2][CISL-Latina-sidebar][Banner_Bianchi][ACQUALATINA_BANNER_300X250][output_wpiXY2-1][banner_300x250][bodema-1068x300]ARTICOLI CORRELATI Pino Simeone Pino Simeone scivola sulla Pontina e sbaglia bersaglio [cane_auto-218x150] Ruba auto con il cagnolino del proprietario dentro poi fugge senza la refurtiva Livio Pedron Formia, da Mattarella una medaglia onore per Livio Pedron super job Investì Alessandro Pattaro che morì 3 mesi dopo, a processo un 75enne Latina Quotidiano - Nati digitali LatinaQuotidiano.it giornale di approfondimento economico politico associativo sulla provincia di Latina. Contattaci: redazione@latinaquotidiano.it [p]Sezioni REDAZIONE CONTATTI LAVORA CON NOI PROGETTO LATINA PUBBLICITÀ News più lette Pontina maledetta, 7 auto ferme a causa delle buche. Rabbia tra i pendolari Fronda contro Fazzone, lettera a Tajani: azzerare i vertici di Forza Italia Fondi, neonata ustionata durante il primo bagnetto: ascoltati in aula i genitori Cookie Policy Privacy Policy Copyright 2018 - Latina Quotidiano. Tutti i diritti riservati. Testata registrata presso il Tribunale di Roma n.43/2016 del 9 marzo 2016 [iperdesign] LatinaQuotidiano.it utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire ai suoi lettori servizi e pubblicità personalizzati, in linea con le preferenze di navigazione in rete. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie di LatinaQuotidiano.it visita le nostre Cookie Policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Grazie OK Cookie Policy Edit with Live CSS []

Terracina, la ricostruzione avanza, Procaccini: "Ce la faremo"

[Redazione]

maltempo TerracinaTerracina riceverà presto 600 mila euro dalla direzione della Protezione Civile della Regione Lazio, per i danni del tornado che ha devastato la città lo scorso 29 ottobre 2018. Si tratta di una cifra minima per la ricostruzione, perché i danni stimati sono pari a circa 10 milioni di euro. Ma il sindaco Nicola Procaccini ringrazia comunque: Ringraziamo la protezione civile, per noi è stata fondamentale. Per il resto Terracina prosegue con la ricostruzione: La ricostruzione procede benino, stiamo programmando la piantumazione di nuovi alberi in viale della Vittoria, che ha valore simbolico decisivo. Poi dobbiamo dedicarci al Palazzo della Bonifica dove è ospitato il museo, anche lì abbiamo ottenuto 11 mila euro ma il palazzo è devastato. Ma Terracina ce la farà con le sue forze: Fortunatamente aggiunge il sindaco abbiamo una solidità economica che ci permette di sostenerci con le nostre forze. Non disdegniamo un centesimo di euro che provenga da altri enti, perché è tutto utile, ma siamo sereni perché comunque abbiamo la forza e la robustezza economica per farcela da soli.

[300x250_Kadjar_signature_2][CISL-Latina-sidebar][Banner_Bianchi][ACQUALATINA_BANNER_300X250][output_wpiXY2-1][banner_300x250][bodema-1068x300]ARTICOLI CORRELATI

Claudio Fazzone Fronda contro Fazzone, lettera a Tajani: azzerare i vertici di Forza Italia
viale Europa Terracina Terracina, voragine in Viale Europa: paura per una macchina
Terracina vulcano Terracina, 600 mila euro per la ricostruzione. Dopo la tragedia un sospiro di sollievo
Procaccini-Bennato Terracina, il consigliere Bennato entra con furore in Fratelli
Italia Latina Quotidiano - Nati digitali Latina Quotidiano.it giornale di approfondimento economico politico associativo sulla provincia di Latina. Contattaci: redazione@latinaquotidiano.it

[p]Sezioni REDAZIONE CONTATTI LAVORA CON NOI PROGETTO LATINA PUBBLICITÀ News più lette Pontina maledetta, 7 auto ferme a causa delle buche. Rabbia tra i pendolari Boom di adesioni a Fratelli Italia, Tiro: Saremo il primo partito Topi invadono il treno, blocco a Formia e pendolari esasperati

Cookie Policy Privacy Policy Copyright 2018 - Latina Quotidiano. Tutti i diritti riservati. Testata registrata presso il Tribunale di Roma n.43/2016 del 9 marzo 2016

[iperdesign]LatinaQuotidiano.it utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire ai suoi lettori servizi e pubblicità personalizzati, in linea con le preferenze di navigazione in rete. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie di LatinaQuotidiano.it visita le nostre Cookie Policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Grazie

OK Cookie Policy Edit with Live CSS []

Pioraco, anziani nell'ex albergo? - Interrogazione al sindaco

[Redazione]

PROGETTO - I consiglieri Torresi e Fioriti citano una lettera della Regione che concede 5 mila euro al mese per far rientrare gli ospiti della casa di riposo che dopo il sisma si trovano in ospedale a Matelica. Nel mirino dei consiglieri anche il recente trasferimento di un architetto mercoledì 23 Gennaio 2019 - Ore 16:07 - caricamento lettura Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet +1 Email WhatsApp Condivisioni 0 [ex-albergo-miramonti-pioraco-0-366x650] L'ex hotel Miramonti Anziani della casa di riposo di Pioraco trasferiti dall'ospedale di Matelica, all'ex hotel Miramonti? A riaprire ipotesi è un'interrogazione dei consiglieri di minoranza Gruppo libero per Pioraco, indirizzata al sindaco di Pioraco, Luisella Tamagnini, e per conoscenza al prefetto Iolanda Rolli e al sindaco di Matelica Alessandro Delpriori. I due consiglieri, Giovanni Battista Torresi e Barbara Fioriti, citano una lettera del servizio di Protezione civile della Regione, indirizzata contemporaneamente ai comuni di Matelica e Pioraco. Nella missiva si dice di considerare ammissibile la spesa di 60 mila euro annui, cioè 5 mila euro mensili sostenuti con i fondi del terremoto, per il pagamento dell'affitto dell'ex albergo Miramonti, per ospitare gli anziani, che attualmente sono ospitati dall'ottobre 2016 in ospedale a Matelica, perché la casa di riposo di Pioraco è stata danneggiata dalle scosse. L'affitto viene considerato più economico, rispetto all'adozione di moduli abitativi. Con l'interrogazione i consiglieri chiedono quale sia in materia la posizione del Comune. Facendo seguito alla nota della Regione, servizio Protezione civile, acquisita al protocollo del Comune il 21 dicembre 2018 scrivono i consiglieri si chiede di conoscere quali sono le decisioni assunte dalla maggioranza da lei presieduta a proposito dei tempi per risolvere tale situazione, stante l'impegno economico immediatamente concesso dalla medesima Regione per quanto concerne il pagamento del canone di affitto da versare al proprietario dell'ex Miramonti. [conferenza-raci2-650x432] Giovanni Torresi Nell'interrogazione si ricordano anche esistente abitabilità dei locali (ricordarsi ospitalità migranti) e la particolare situazione creata a causa del sisma di due anni fa. Chiedo inoltre la risposta scritta per accertarsi se esistano responsabilità sull'intera vicenda, stante i lunghi tempi trascorsi, anche e soprattutto in relazione all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale. Il recupero della casa di riposo è stato inserito nel primo piano delle opere pubbliche del dopo terremoto. Un'altra interrogazione dello stesso gruppo di minoranza riguarda il recente trasferimento di un architetto, assunto all'ufficio sisma, ora trasferito in altro comune. In questo caso l'interrogazione è rivolta all'assessore alla ricostruzione Matteo Cicconi. In una situazione drammatica per i tanti cittadini colpiti dal sisma e costretti ad abbandonare le proprie abitazioni risulta incomprensibile aver trasferito diversi dipendenti assegnati al comune di Pioraco, all'Unione dei comuni dell'alta valle del Potenza scrivono i consiglieri, chiedendo di conoscere i motivi del trasferimento. Ultimo caso architetto che con il primo gennaio scorso si è trasferita a Monturano. E ciò mentre le pratiche pubbliche e private attendono di concludere iter, dopo due anni, per avere approvazione dei lavori. RIPRODUZIONE RISERVATA

Cento interviene su strade, sicurezza e piccioni

[Redazione]

di Serena Vezzani[Consulta-civica-Cento-Penzale-420x236]Cento. Strade, illuminazione, decoro urbano, sicurezza, lavori pubblici: sono solo alcuni dei punti discussi martedì sera in sala consiliare, in seguito ad interrogazione della consulta civica di Cento-Penzale, in un incontro con l'amministrazione comunale. Dopo il passaggio di consegna della presidenza della consulta civica da Giacomo Balboni a Vanina Piccariello, si è proceduto con ordine dei lavori: nell'ambito del cronoprogramma stradale, è in fase di ultimazione un appalto 2016-2018 aggiudicato all'azienda Vfg, che prevede la conclusione della segnaletica orizzontale in via Facchini, corso Guercino e via Vicini, servizio che verrà poi affidato a Cmv servizi alla fine dell'appalto. Verranno posti dei dissuasori e limitatori della velocità su tutto il territorio, garantisce il vicesindaco Maccaferri, in particolare lungo le vie Risorgimento, Santa Liberata, Ruggeri, Rigone, Lavinino, Penzale, Curato, Pacinotti/Einstein, Boito/Paolo e Antonio Barbieri. Il programma strade deliberato dalla giunta comunale nel 2018 prevede inoltre la creazione di un passaggio pedonale protetto presso Penzale, e la qualificazione della pista ciclabile, del marciapiede e la realizzazione della rotonda di via Giovannina, prevista per la primavera 2019. L'anziano amministratore derivante dalla scissione fusione di Cmv Energia & impianti in Hera verrà destinato, in parte, per circa 1,5 milioni di euro alla manutenzione straordinaria strade, con una programmazione che vedrà una suddivisione delle risorse fra capoluogo e frazioni. In previsione il rifacimento della porzione di marciapiede da via Gennari a via Bologna nel Piano strade 2019, mentre la manutenzione delle fognature e il rifacimento dell'asfalto di viale Jolanda, in carico a Coop Italia, è in fase di partenza. Non sono previsti lavori sul Ponte Nuovo segnala Maccaferri, anche se è stato richiesto, assieme al Comune di Pieve di Cento, di valutare il progetto di un terzo ponte. Per l'illuminazione, si sta procedendo ad una sostituzione con lampade a led, con la messa a norma di pali derivanti da un precedente contratto con Enel Sol, mentre per le zone verdi è previsto per il Parco delle Rimembranze per la fine del 2019 il bando per la gestione dell'attività commerciale su area pubblica e l'installazione di una videocamera. Nel programma delle manutenzioni ordinarie dell'ufficio tecnico si inseriscono anche le manutenzioni del Percorso vita. Forte anche l'attenzione sul primo stralcio del progetto di videosorveglianza in tema di sicurezza: Sono state attivate e sono attualmente in fase di collaudo tre telecamere in piazza Guercino, in via Matteotti angolo Ugo Bassi, nel piazzale della Rocca, dall'ospedale, a Porta Pieve, nel piazzale delle Rimembranze, nel piazzale della Costituzione. Ricorda invece il progetto comunale di controllo di vicinato assessore alla sicurezza Antonio Labianco, e il programma sicurezza del ministro Minniti che potenzia le funzionalità e la professionalità della polizia municipale, con il coordinamento e lo scambio informativo tra forze dell'ordine. Per il decoro urbano, in particolare per il problema dei piccioni, presentisoprattutto nel centro storico del capoluogo, amministrazione comunale ha individuato l'impossibilità di procedere con sistemi di gestione come ovistopper motivi tecnici ed economici spiega il vicesindaco, anche se è stata individuata la soluzione nell'assunzione di falconieri per contenere il fenomeno del sovrappollamento dei piccioni in modo non violento, e modalità di cattura con gabbie, o abbattimento mediante regolare ordinanza nella periferia. Infine, il cronoprogramma dei lavori pubblici: i lavori al Palazzetto dello sport sono attualmente in corso, mentre per le scuole Pascoli è in scadenza a inizio febbraio la gara. Si attende per le approvazioni dell'ultima integrazione esecutiva sul municipio e della pinacoteca, e per il teatro Borgatti i tecnici stanno redigendo il progetto esecutivo da consegnare in Regione per approvazione. Inoltre, nel mese di dicembre si è proceduto con affidamento di tutti i servizi di ingegneria ed architettura finalizzati alla redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica degli interventi di ricostruzione postsisma della terza annualità, da consegnare entro marzo, per ex ufficio del Registro, palazzo Scarselli (biblioteca), la bocciofila, il circolo di XII Morelli, il magazzino di via Farini, il magazzino della Protezione civile, lo stadio Bulgarelli e Porta Pieve. StampaNotizie correlate[00010148-original]L'Accademia Reggiana del Vernacolo in Se ne pinseva mia mé [IMG_1612-150x125]La storia del mito Juventus[VELODROMO-cento-2-

15]Cento. Lavori al Velodromo, Toselli illustra il cronoprogramma[municipale-cento-150]La Polizia Municipale di Cento tra sicurezza e prevenzione

Lazio. Allerta Meteo: maltempo e vento su Roma e su tutta la regione

[Redazione]

COMMENTA CONDIVIDI PREVISIONI METEO Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse [50542] [INS::INS] Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di domani, giovedì 24 gennaio 2019 e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti forti o di burrasca dai quadranti settentrionali. Mareggiate lungo le coste esposte. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. Il Centro Funzionale Regionale prosegue ha pertanto emesso un bollettino con attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza, conclude la Protezione Civile del Lazio. LEGGI ANCHE: Super ricchi e super poveri. La denuncia fuorviante di Oxfam Ncc, sciopero della fame, passata la prima notte: "Uniti si vince" Redazione 23-01-2019 19:08

- Neve e maltempo, la provincia stretta nel freddo

[Redazione]

NewTuscia LATERA E il maltempo che in questi giorni fa parlare di se eflagella le strade della provincia. Dalla Protezione Civile del Lazio èarrivataallerta contro un forte vento nella giornata di domani e per 36 ore,ma la situazione è delicata anche in questo momento.La strada tra Grotte di Castro e Latera è praticamente bloccata dalla neve, cheal momento cade copiosa, e quelle più in alto in alcune porzioni dei Cimini, sitrovano in condizioni altrettanto critiche.Neve anche a Fabrica di Roma e Vitorchiano con zone alterne in cuiagevoleviabilità delle strade principali è interrotta da tratti più interni ai paesiin cui si fa difficoltà a passare.Foto della strada tra Latera e Grotte di Castro[IMG-20190123-WA0008-1][IMG-20190123-WA0012]

Pronto il piano neve e ghiaccio

[Redazione]

Safflpffiti:



Alluvione Modena, 5 anni dopo: partono nuovi interventi su Secchia, Panaro e loro affluenti

118 quelli completati per la messa in sicurezza della Bassa, investimenti per 128 milioni. L'assessore Gazzolo: "Il 2019 anno dei grandi cantieri sugli argini"

[Redazione]

Cinque anni dopo l'alluvione del 18 e 19 gennaio 2014, sale a 128 milioni il totale degli investimenti realizzati o programmati per la sicurezza del territorio della Bassa modenese. In tutto sono 118 i lavori conclusi da Regione e Aipo per circa 40 milioni. Nel 2019 si apriranno nuovi cantieri per 43 milioni di euro, per rendere più sicuro il nodo idraulico Secchia-Panaro e le arginature dei due corsiacqua. Tra le ulteriori opere che saranno progettate nel corso dell'anno, 18 milioni riguardano le Casse di espansione di Secchia e Panaro. È la fotografia del lavoro fatto per ripristinare i danni seguiti alla rottura dell'argine del Secchia, che aveva causato allagamento di una vasta area, nell'ambito della quale i più colpiti sono stati Modena, Bastiglia e Bomporto, oltre a Camposanto, Finale Emilia, Medolla, San Felice sul Panaro e San Prospero. I cantieri in corso e le opere al via Per l'adeguamento delle arginature del Fiume Secchia, nel 2019 sono previsti interventi per oltre 18 milioni di euro. Sarà portato a termine il cantiere da 6 milioni 700 mila euro, partito lo scorso luglio, che interessa Campogalliano e Modena fino all'attraversamento della linea dell'alta velocità ferroviaria (Tav). Curato da Aipo, ha raggiunto oggi il 20% di realizzazione e costituisce il primo stralcio di un progetto complessivo di sistemazione delle difese del corso d'acqua. Dalle prossime settimane partirà anche il secondo lotto, già appaltato, che riguarda le arginature nel tratto di valle del fiume fino al confine con la provincia di Mantova nel comune di Concordia sulla Secchia. Si tratterà di un maxi-investimento da 12 milioni di euro. Le due opere completano i lavori già ultimati, tra cui la realizzazione del nuovo argine in località San Pancrazio, la risagomatura dell'alveo del Secchia a monte di Ponte Alto e la messa in sicurezza di alcuni tratti di difesa spondale nel basso corso del fiume. È inoltre in fase di pubblicazione la gara per nuovi interventi sulle arginature di Panaro, sempre a cura di Aipo, per completarne la sistemazione e il rinforzo con un investimento di 12 milioni di euro. Ammonta ad oltre 10 milioni e 700 mila euro la somma a disposizione per i cantieri sui principali affluenti pedecollinari di Secchia e Panaro, avviati dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile. Già in corso 4 interventi per oltre 3 milioni 350 mila euro: riguardano il tratto collinare del fiume Panaro (1,2 milioni), dei torrenti Tiepido (850 mila euro), Guerro (700 mila) e Fossa di Spezzano (600 mila). Si affiancano ai 4 lavori di messa in sicurezza idraulica già ultimati per oltre 500 mila euro complessivi. E ancora: sono in fase avanzata di progettazione altre opere strutturali sui fiumi Secchia e Panaro e sui torrenti Tiepido, Guerro e Gherbella per ulteriori 7,2 milioni di euro. Saranno appaltati in primavera e ultimati nel corso dell'anno. Per i territori di valle, 3 milioni e mezzo sono destinati alla messa in sicurezza del torrente Tiepido, nel modenese, a Fossalta. Serviranno per adeguare le arginature permettendo una risposta più efficace in caso di eventi di piena. A completare la strategia complessiva, gli altri interventi che riguardano le Casse di espansione: nei prossimi mesi sarà avviato il primo stralcio di lavori per il completamento della messa in sicurezza della Cassa del canale Naviglio a Prati di San Clemente, per circa 1 milione 600 mila euro. Si aggiungeranno alla realizzazione degli argini di contenimento nord, est e ovest già portata a conclusione nel 2018 con una spesa di 1 milione 850 mila euro. È stato ultimato inoltre lo studio di fattibilità tecnica ed economica dei 3 interventi sulla Cassa del fiume Secchia per oltre 18 milioni, necessari per adattarla e accrescerne efficienza idraulica. È così disponibile un primo quadro complessivo delle opere necessarie, che la Regione e Aipo stanno condividendo con tutti gli Enti interessati per dare rapidamente il complesso iter di progettazione. In corso anche il progetto per un intervento a valle della Cassa del Panaro, nel tratto oggi privo di arginature fino alla confluenza nel torrente Tiepido.

Marche - A Pesaro la quarta edizione della GIORNATA DELLA POLIZIA LOCALE DELLE MARCHE Ceriscioli e Cesetti: "È il momento in cui viene riconosciuto il lavoro di qualità svolto durante tutto l'anno, con grande capacità operativa, impegno e spirito di coll

[Redazione]

mercoledì 23 gennaio 2019 Da Piazza del Popolo al Duomo fino al salone Metaurense di Palazzo Ducale, quest'anno è Pesaro la città dove, in occasione del patrono San Sebastiano, si celebra la quarta edizione della GIORNATA DELLA POLIZIA LOCALE DELLE MARCHE. Momento di festa, molto partecipato, e occasione di riflessione attorno alle tematiche della sicurezza urbana, la giornata è stata istituita con legge regionale 17 febbraio 2014 n.1 Disciplina in materia di ordinamento della polizia locale. Questa è una giornata importante - ha detto il presidente della Regione Luca Ceriscioli - Una tradizione che si rinnova con entusiasmo delle forze di polizia locale che si ritrovano qui da ogni angolo della regione. È il momento in cui viene riconosciuto il lavoro di qualità svolto durante tutto l'anno, con grande capacità operativa, impegno e spirito di collaborazione. Esprimiamo gratitudine nei confronti di chi, giorno e notte, spesso all'aperto, si spende e dà un contributo fondamentale alla vita del territorio, a una vita ordinata per il rispetto di quelle regole che servono alla convivenza civile. Auguro buon lavoro alla polizia locale delle Marche, punto di riferimento per i cittadini, di fondamentale importanza per la sicurezza al servizio della nostra comunità. La Polizia Locale rappresenta una parte importante nel delicato sistema integrato di politiche di sicurezza che unisce sicurezza pubblica e sicurezza urbana. Lo ha ricordato l'assessore regionale alla Polizia locale e politiche integrate per la sicurezza, Fabrizio Cesetti, rimarcando il ruolo degli operatori di Polizia locale che può essere considerato un anello di raccordo tra la collettività e le Istituzioni. La Polizia Locale è organismo regolatore della vita di tutti i giorni ha sottolineato Cesetti - connotandosi sempre di più come un presidio di legalità al fianco del Cittadino ed una risorsa fondamentale delle politiche di miglioramento della sicurezza urbana. Compito, questo, sempre più difficile da assolvere in una società in continuo mutamento, al centro di una trasformazione urbana, sociale e culturale rapida, ma che viene svolto dagli Operatori della Polizia Locale con grande senso del dovere. Facendo poi riferimento agli eventi sismici che hanno colpito la regione, presidente e assessore hanno voluto sottolineare il ruolo determinante dagli operatori di polizia locale al sostegno della popolazione e nelle attività di controllo, sorveglianza, antisismicallaggio, compresa la gravosa attività burocratico-amministrativa che si trova a svolgere nel post sisma e ricostruzione. La cerimonia odierna, che è stata impreziosita da un momento musicale del SEEM Saxophone Quartet composto dagli allievi del Conservatorio G. Rossini, è stata occasione per riconoscere il valore del lavoro svolto quotidianamente, e il più delle volte senza clamore, dagli operatori di Polizia locale, punto di riferimento primario ed diretto per i cittadini. Dopo approfondimento tematico con illustrazione della relazione La gestione della Polizia locale in forma associata quale strumento dei comuni per le politiche integrate sulla sicurezza urbana si è svolta la consegna di encomi agli appartenenti ai servizi e ai corpi di polizia locale che si sono distinti per azioni e condotte meritevoli e di contributo alla sicurezza della comunità. Encomi che raccontano il valore del corpo, la grande dedizione e coraggio - ha detto Cesetti - Questa Giornata rappresenta quindi un'occasione preziosa ha concluso l'assessore - per riconoscere il valore del lavoro svolto quotidianamente dagli operatori di Polizia locale. Ogni giorno si prodigano con professionalità ed abnegazione al servizio della collettività, con particolare attenzione alla sicurezza, che rappresenta un bene primario soprattutto per i meno garantiti. Sono i pretoriani dei cittadini, avamposto, il punto di riferimento diretto in tema di sicurezza ed disciplina, il loro è un ruolo complesso che intendiamo riconoscere e continuare a valorizzare e potenziare.

Emilia - Romagna - Sanità. Elisoccorso notturno: in corso di ultimazione, con un anno di anticipo, il piano regionale di rafforzamento delle elisuperfici, 180 quelle attive in tutta l'Emilia-Romagna. Tra agosto e gennaio effettuati, in media, oltre un in

[Redazione]

mercoledì 23 gennaio 2019 Dal 15 agosto 2018 è entrato in servizio il nuovo elicottero con visori a intensificatori di luce, che consente di intervenire anche nelle basi non illuminate. In cinque mesi, al 15 gennaio 2019, effettuate da Piacenza a Rimini 155 missioni, 166 ore di volo e 139 trasporti in ospedale. Obiettivi futuri: potenziare ulteriormente le aree per i voli notturni e garantire interventi sicuri anche in condizioni di scarsissima visibilità. I dati presentati in Commissione assembleare Bologna - In anticipo di un anno rispetto alla tabella di marcia. È andato avanti a ritmi serrati ed è arrivato alla fase conclusiva il piano di rafforzamento del servizio di elisoccorso notturno voluto dalla Regione Emilia-Romagna per garantire ai cittadini, soprattutto nelle zone montane, più periferiche e di difficile accesso, soccorsi sempre più tempestivi e trasporti in ospedale sempre più veloci. Dovevano essere attivate entro il 2019, e invece sono già operative 180 piazzole, da Piacenza a Rimini, destinate al decollo e all'atterraggio notturno degli elicotteri. 17 sono le elisuperfici illuminate e quindi espressamente dedicate al volo di notte, 163 le aree non illuminate dove è possibile atterrare grazie all'innovativo mezzo dotato di tecnologia NVG (Night Vision Goggles, visori a intensificazione di luce posizionati sui caschi dei piloti): un elicottero che consente di intervenire in piena sicurezza anche nelle basi non illuminate con modalità analoghe a quelle diurne, e che in Emilia-Romagna è diventato operativo dal 15 agosto dello scorso anno. I numeri sono stati illustrati in Regione, in Commissione assembleare Sanità, dalla direttrice generale dell'Assessorato alle Politiche per la salute, Kyriakoula Petropoulacos. Avere raggiunto questo obiettivo con un anno di anticipo - commenta l'assessore regionale alle Politiche per la salute, Sergio Venturi - è un risultato di cui siamo molto soddisfatti, perché stiamo parlando di un servizio che in molti casi può fare la differenza nel salvare una vita umana. Il piano, definito assieme alle Conferenze territoriali socio-sanitarie e alle Aziende sanitarie, passava attraverso l'adozione della tecnologia di ultima generazione NVG e l'incremento delle piazzole. L'obiettivo originario era quello di arrivare a 142 basi, poi abbiamo ulteriormente alzato la mira puntando a 180 entro il 2019, e invece già ci siamo. Adesso guardiamo avanti - aggiunge l'assessore - con un duplice obiettivo: implementare ulteriormente le aree di decollo e atterraggio per elisoccorso notturno e puntare per il futuro sulle rotte PBN (Performance Based Navigation), cioè su voli che potranno essere effettuati anche in condizioni di scarsissima visibilità, ma sempre nel rispetto assoluto della sicurezza. Grazie anche - conclude Venturi - all'altissimo livello di formazione, addestramento ed esperienza dei piloti e del personale del 118. I dati mostrano che in 5 mesi, dal 15 agosto 2018 al 15 gennaio 2019, sono state effettuate 155 missioni, per 166 ore di volo e 139 pazienti trasportati in ospedale, con una media di 1,02 interventi a notte contro lo 0,2 del 2017, quando fu avviato il servizio di eliambulanza notturna: 3 nella provincia di Piacenza, 8 a Parma, 6 a Reggio Emilia, 52 a Modena, 59 a Bologna, 18 a Ferrara, 2 a Ravenna, 2 a Forlì-Cesena, 2 a Rimini e 3 extra regione. La maggior parte dei trasporti, 64, ha avuto come destinazione l'ospedale Maggiore di Bologna, seguito dai 28 dell'ospedale Civile di Baggiovara (Mo) e dai 16 del Maggiore di Parma. 9 interventi si sono conclusi all'ospedale S. Anna di Cona (Fe) e 8 al Policlinico di Modena, 5 al Bufalini (Fc), 3 al S. Orsola di Bologna, 2 a Pavullo (Mo), 2 al Santa Maria Nuova (Re), 1 al Santa Maria delle Croci (Ra) e 1 fuori regione. 11 missioni si sono concluse con il trasporto del paziente via terra, mentre in 5 casi i pazienti sono deceduti sul posto. Degli interventi effettuati, il 45% (63 servizi) ha riguardato una patologia traumatica, il 19% (27 servizi) neurologica, il 14% (20 servizi) cardiovascolare. Altri interventi hanno riguardato: 12% (16 servizi) una patologia ostetrico-ginecologica e il 6% altre patologie. Il servizio di elisoccorso in Emilia-Romagna inizia l'attività di soccorso con gli elicotteri risale al 14 giugno 1986: viene attivata a Bologna (ospedale Maggiore) la prima base di elisoccorso

regionale, cui fanno seguito l'apertura della base di Ravenna (ospedale Santa Maria delle Croci, 4 luglio 1987) e di Parma (ospedale Maggiore, 17 luglio 1988). Nel 2000 si aggiunge quella di Pavullo nel Frignano (Modena), caratterizzata dalla presenza di un elicottero dotato di verricello e di personale, oltre a quello sanitario, appartenente al Soccorso alpino. A partire dal primo giugno 2017 viene utilizzata un'elicottero 24 ore su 24 (con estensione del servizio della base di Bologna), e quindi anche di notte, grazie alla realizzazione delle prime 17 aree idonee al decollo e all'atterraggio notturno. In regione sono 4 gli elicotteri operativi, di cui 1 dotato di tecnologia NGV entrato in servizio il 15 agosto 2018. /EC

Toscana - Maltempo, codice giallo per vento per domani 24 gennaio - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 23 gennaio 2019 Scritto da Federico Taverniti, mercoledì 23 gennaio 2019 FIRENZE Si attenua l'ondata di maltempo che ha interessato la Toscana nei giorni scorsi. Tuttavia per la giornata di domani, 24 gennaio, la Sala operativa unificata permanente della Regione ha emesso un codice giallo per vento forte che interesserà tutta la regione con validità dalla mezzanotte di oggi fino alla mezzanotte di domani. Inoltre è stato esteso fino alle ore 13 di domani il codice giallo per neve limitatamente alle zone settentrionali dell'Appennino tosco-emiliano (Reno e Romagna Toscana) e quelle orientali (Casentino e Valtiberina). Vediamo nel dettaglio la situazione prevista. Nel pomeriggio di oggi, mercoledì, il transito di una moderata perturbazione porterà precipitazioni sparse a partire dalla costa centro-meridionale verso le zone interne e quelle centro-settentrionali. Domani, giovedì, vento forte e residue precipitazioni sull'Appennino orientale. VENTO. Nella giornata di domani, giovedì, rinforzo del vento di Grecale (nordest) con forti raffiche su gran parte della regione, in particolare sui settori appenninici, sulle pianure settentrionali allo sbocco delle vallate appenniniche, sui crinali delle colline centrali e meridionali, lungo la costa ed in Arcipelago. NEVE. Oggi, mercoledì, nel pomeriggio possibili nevicate a carattere sparso oltre i 500 metri sulle zone interne, con quota della neve in calo in serata fino a localmente 200-300 metri sulle zone settentrionali. Probabili leggeri accumuli a quote collinari e non significativi a quote di pianura (sotto i 200 metri). Domani, giovedì, fino alla mattina, nevicate su Alto Mugello e Appennino aretino oltre i 300-400 metri. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo.

Toscana - Maltempo, codice giallo per neve anche per domani 23 gennaio - Regioni.it

[Redazione]

martedì 22 gennaio 2019 Scritto da Federico Taverniti, martedì 22 gennaio 2019 FIRENZE Prosegue la perturbazione che ha portato e porterà neve un po' intutta la Regione fino a quote collinari. La Sala operativa unificata permanente della Regione ha confermato il codice arancione emesso ieri e valido fino alla mezzanotte di oggi ed ne ha emesso uno giallo per neve e ghiaccio che interesserà quasi tutta la Toscana nella giornata di domani, mercoledì 23 gennaio; uniche zone escluse sono quelle lungo tutta la costa e le isole. Il codice giallo per neve è valido dalla mezzanotte di oggi, martedì 22 gennaio, fino alla mezzanotte di domani, mercoledì 23 gennaio per le seguenti aree: Casentino, Valdichiana, Mugello, valli del Fiora e dell'Albegna, valli dell'Ombrone Grossetano, Romagna toscana, Valtiberina. Per queste stesse zone resta confermato il codice arancione emesso ieri e valido fino alla mezzanotte di oggi. Codice giallo per neve, valido dalle ore 15 fino alla mezzanotte del 23 gennaio, per queste aree: Valdarno Inferiore, Lunigiana, Serchio-Garfagnana-Lima e Serchio-Lucca. Infine, sempre per queste zone è emesso un codice giallo per ghiaccio dalla mezzanotte di oggi fino alle 12 di domani, 23 gennaio. Vediamo nel dettaglio la situazione prevista. **NEVE.** Nel pomeriggio-sera di oggi 22 gennaio previste nevicate a quote collinari su gran parte delle zone interne: su Alto Mugello, Casentino e Alta Val Tiberina e localmente sui rilievi dell'aretino e del senese. Possibili locali nevicate anche a quote di pianura ma senza accumuli. Domani, mercoledì, residue deboli nevicate innotata fino a quote di fondovalle sui settori appenninici settentrionali e sull'aretino e senese, in esaurimento; dal pomeriggio deboli nevicate a carattere sparso oltre i 500 metri sulle zone interne, con quota della neve in calo in serata fino a localmente 300 metri sulle zone settentrionali. Possibili accumuli a quote collinari e non significativi in pianura. **GHIACCIO.** Per domani, 23 gennaio, durante la notte e nel primo mattino temperature sotto zero su tutte le zone interne con possibile formazione di ghiaccio, in particolare sulle zone maggiormente interessate da precipitazioni. Per informazioni più dettagliate e per le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina www.regione.toscana.it/allertameteo

Riapertura Tre Valli, lavori nelle Marche a rischio | A febbraio basta finestre orarie sulla Sp 64

[Redazione]

Riapertura Tre Valli, lavori nelle Marche a rischio | A febbraio basta finestre orarie sulla Sp 64 Il punto sui lavori della Tre Valli fatto durante un nuovo tavolo in prefettura ad Ascoli Piceno | Bocciato il progetto del bypass per i lavori sulla galleria Cesaronica e il viadotto Rozzi, al vaglio nuovo progetto più complicato

Redazione - 23 gennaio 2019 - 0 Commenti

[INS::INS]share 0 shares Share Tweet Pin I soldi ci sono, ma la riapertura della strada statale 685 delle Tre Valli nel tratto di confine tra Umbria e Marche, ed in particolare tra Norcia ed il collegamento alla Salaria ad Arquata del Tronto è ancora lontana. Impossibile, infatti, avviare i lavori sulla galleria Cesaronica, quella immediatamente dopo il tunnel di Forca Canapine e adiacente viadotto Rozzi. Perché per farlo serve prima la realizzazione di un bypass stradale, che però non vede la luce. Il progetto ipotizzato è infatti stato bocciato ed ora ne dovrà essere vagliato un altro, molto più complicato. E quanto emerso durante la riunione che si è tenuta ieri presso la prefettura di Ascoli Piceno, alla presenza di dirigenti Anas, dei prefetti di Ascoli, Rita Stentella, e di Perugia, Claudio Sgaraglia, dei rappresentanti della Regione Marche, della Provincia di Ascoli Piceno, di Arpam (Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche), del Cip (consorzio idrico del Piceno), del capo dipartimento della protezione civile nazionale, dei sindaci di Norcia, Cascia e Arquata del Tronto e di rappresentanti delle forze di polizia.

[INS::INS][INS::INS] Tre Valli tra Umbria e Marche, Cinque step per il completamento dei lavori sulla Ss 685, fine intervento previsto a da agosto 2020

Secondo quanto riferisce il Comune di Norcia (presente all'incontro oltre che con il sindaco Alemanno anche con assessore Giuseppina Perla) in una nota, Anas ha appunto comunicato che la bretella da realizzarsi a valle della galleria Cesaronica e del viadotto Rozzi non ha ottenuto il via libera di Arpam, del Consorzio Idrico del Piceno, che conta circa 300 mila utenze, e dello stesso Comune di Arquata. La soglia di rischio è risultata ineliminabile per la fase di bitumazione. ing. Soccodato di Anas ha annunciato ipotesi di studio di un'altra bretella, da realizzarsi in alzata di monte, che presenterebbe problematiche idrogeologiche ma una forte complessità ingegneristica. Entro il mese di febbraio 2019 sarà verificata la fattibilità del nuovo bypass.

[INS::INS][INS::INS] Non è possibile né tollerabile che ancora ad oggi, dopo 27 mesi dal sisma, non si sia arrivati a definire una soluzione certa ha detto con fermezza, seppure deluso e amareggiato il Sindaco Nicola Alemanno che però si è battuto per ottenere il massimo in questo ennesimo tavolo istituzionale. Nel brevissimo termine e comunque in vista della prossima edizione della mostra mercato dell'artefatto verranno totalmente e definitivamente annullate le finestre orarie sulla SP 64 ha detto il primo cittadino con la garanzia, da parte di Anas, di non chiudere mai il collegamento Umbria Marche, anche procrastinando l'inizio dei lavori sulla galleria Cesaronica e sul viadotto Rozzi. E' stato dunque ipotizzato un nuovo cronoprogramma che prevede per il 2019 la realizzazione di tutte le opere sulla SP 64, a valle e a monte della SS 685 delle Tre Valli. Solo al completamento dell'una o dell'altra opera potranno iniziare i lavori sulla Cesaronica che dovrebbero concludersi dopo 8 mesi. Resta quindi la delusione conclude Alemanno che seppure si sia riusciti ad avere 125 milioni di euro per il ripristino della viabilità Umbria Marche (su 900 milioni totali affidati ad Anas) questo non abbia comportato una risposta adeguata in termini di tempo. Purtroppo il terremoto, salvo per i terremotati, sembra non essere più una priorità per il Paese. A riguardo il Capo Dipartimento di Protezione Civile Angelo Borrelli si è impegnato a rappresentare ulteriormente la situazione al Presidente del Consiglio Giuseppe Conte.

Venti forti su tutto il Lazio, scatta l'allerta meteo

Il Centro Funzionale Regionale, su indicazione della Protezione Civile, ha fatto scattare l'allerta in tutti i settori della regione

[Redazione]

Si inasprisce il maltempo sulla regione Lazio e naturalmente anche sulla provincia di Latina, tanto da indurre la Protezione Civile ad emettere un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di domani, giovedì 24 gennaio 2019 e per le successive 24-36 ore si prevedono venti forti o di burrasca dai quadranti settentrionali. Mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino con attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza.

Allerta meteo e protezione civile, tutte le info sulla app Cittadino Informato

[Redazione]

Il servizio di Anci Toscana e Regione invia sullo smartphone gli aggiornamenti in tempo reale. In questi giorni di neve e maltempo, Anci Toscana ricorda che è attiva la piattaforma Cittadino informato, che con una app offre aggiornamenti in tempo reale sugli stati di allerta meteo, info di protezione civile, provvedimenti di viabilità. La app notifica direttamente sullo smartphone gli stati di allerta diramati dalla Regione Toscana e quelli di ogni singolo Comune che aderisce al progetto. Ad oggi si tratta di Firenze, Massa, Carrara, Livorno, Prato, Pistoia, Lucca, Siena, Arezzo (capoluoghi), oltre a circa altre 110 amministrazioni (qui la mappa). Cittadino Informato è un servizio per smartphone e tablet, gratuito e leggero nella memoria del telefono, realizzato da Anci Toscana in collaborazione con Confservizi Cispel Toscana (l'associazione regionale delle imprese di servizi pubblici) con il supporto tecnico di Geoapp, spin off dell'Università di Firenze. La app, scaricabile dai market Apple e Android, permette anche di conoscere non solo le info nel settore della protezione civile (le aree a rischio del territorio, la collocazione delle zone sicure in caso di calamità naturale, i comportamenti corretti da adottare) ma anche le notizie di pubblica utilità delle aziende del servizio idrico integrato, come interruzioni del servizio idrico o cantieri per rete idrica o fognature. Tutte le info sul sito www.cittadinoinformato.it. 23/01/2019 13.01 Anci Toscana

Convegno Ciip: servono 27 milioni per ricostruire parte dell'acquedotto distrutto dal sisma

[Redazione]

L'incontro organizzato martedì 22 gennaio ha visto la partecipazione di importanti referenti, tra cui il Commissario Straordinario Farabollini in videointervista, il Presidente della Protezione Civile Borrelli, sindaci, esperti e autorità. [Acqua-780x520] Acqua ASCOLI PICENO Servono 27 milioni di euro per ricostruire almeno in parte l'acquedotto del Pescara, messo fuori uso a causa del terremoto del 2016: questo è una delle risultanze del convegno organizzato nella giornata di martedì 22 dal Ciip Spa, società di gestione della risorsa idrica nel Piceno e Fermano. Numerosi gli interventi di rilievo, dal presidente della Protezione Civile Nazionale Angelo Borrelli, che ha confermato lo stanziamento di 5,8 milioni necessari per investimenti a Foce, Castel Trosino e Fosso dei Galli, all'collegamento in video intervista al Commissario Straordinario per la Ricostruzione Piero Farabollini, il quale ha confermato il massimo impegno per reperire i 27 milioni di euro necessari, Erasmo Angelis, segretario generale dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Centrale, il quale ha dichiarato che sarà necessario intervenire per realizzare il primo acquedotto antisismico italiano e dare certezza delle risorse in quanto opera deve essere subito cantierabile: Il Presidente della Ciip spa, Giacinto Alati, ha aperto i lavori dando la parola agli esperti che si sono alternati toccando i vari argomenti: da quello tecnico, affidato alla competenza degli ingegneri Ciip Carlo Ianni e Massimo Tonelli, del professor Alessandro Macinelli, docente di costruzioni idrauliche Università Politecnica delle Marche, e dall'ingegner Sergio Paolucci Consulente tecnico del Tennacola a quello amministrativo ed economico trattato dal Presidente di Anea (Associazione nazionale Autorità ed Enti Ambientali) Marisa Abbondanzieri. Molti i Sindaci soci intervenuti, le Autorità politiche e Istituzionali presenti, in primis il Prefetto di Ascoli Piceno Rita Stentella e il Presidente della Provincia di Ascoli Piceno Sergio Fabiani. Anche il mondo imprenditoriale ha partecipato con interesse come pure gli Ordini tecnici e professionali. Non sono mancati all'appuntamento anche gli Operatori del settore Idrico e Ambientale delle Marche.

MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE LAZIO, ATTENZIONE PER VENTO SU TUTTA REGIONE DA DOMANI MATTINA E PER 36 ORE

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di domani, giovedì 24 gennaio 2019 e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti forti o di burrasca dai quadranti settentrionali. Mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza.

Allerta meteo per vento forte su tutta la Regione

[Redazione]

MALTEMPO[INS::INS] Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal mattino di domani, giovedì 24 gennaio 2019 e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti forti o di burrasca dai quadranti settentrionali. Mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.

"Piano neve e ghiaccio, Tarquinia è pronta"

[Redazione]

Tarquinia Riceviamo e pubblichiamo Anche il territorio di Tarquinia a seguito dei bollettini di allerta meteo della protezione civile si prepara ad affrontare un eventuale nevicata, già arrivata nell'entroterra, e che nelle prossime ore potrebbe colpire anche il litorale. Ci siamo attivati e abbiamo già programmato un piano di interventi in caso di neve. Con il comandante della polizia locale Mauro Bagnaia abbiamo preso visione della nota della prefettura di Viterbo sugli interventi da sviluppare in via preventiva. Ringrazio i volontari dell'Aeopc e del gruppo comunale che hanno già organizzato squadre e gruppi di intervento per ogni possibile ed improvviso peggioramento delle condizioni meteo. Anche l'università agraria in caso di necessità farà la sua parte sulle strade principali, con un trattore munito di benna spalaneve. Per ora la situazione meteo è totalmente sotto controllo, invitiamo comunque la cittadinanza a prestare massima prudenza in caso di improvviso maltempo, e a contattare per ogni emergenza la sala operativa regionale 803555, i vigili del fuoco 115, o la polizia locale 0766/849244. Alessandro Sacripanti Consigliere università agraria di Tarquinia 23 gennaio, 2019

Maltempo/ Non c'è stata nessuna grande nevicata sull'Umbria

[Redazione]

23/01/2019 - 17:42[nessuna]PERUGIA - La grande nevicata attesa sull'Umbria non c'è stata. Durante la notte, complice un leggero rialzo delle temperature minime, le precipitazioni a carattere nevoso si sono infatti concentrate solo a quote superiori ai 600-700 metri, mentre in pianura - come nella zona del Foligno dove erano attese abbondanti al punto che il sindaco aveva deciso la chiusura delle scuole - durante la notte è caduta solamente un pò di neve mista ad acqua. Imbiancati invece i valichi dell'Appennino umbro-marchigiano, i Monti Martani e il passo della Somma, tra Spoleto e Terni. Non risultano problemi all'avviabilità sulle principali strade della regione, come riferisce la polizia stradale. In generale solo deboli nevicature sparse a quote collinari hanno interessato la notte l'Umbria. I maggiori accumuli, stando al monitoraggio del centro funzionale della Protezione civile regionale, si sono registrati sulla dorsale appenninica e spiccano i 74 centimetri sul Monte Cucco, i 27 di Forca Canapinee e i 26 di Armenzano, località a ridosso del Monte Subasio. Al posto della neve in molte zone pianeggianti è caduta la pioggia, come nell'area del Foligno-Spoletino, ma anche tra Narni, Amelia e Collepepe.